

4 Schede regionali



L'**Abruzzo** (o gli Abruzzi) è una regione politica dell'Italia, con capoluogo l'Aquila. In base alla classificazione ufficiale NUTS adottata da Eurostat l'Abruzzo è inserita tra le regioni facenti parte della macroarea Meridionale, ciò nonostante la sua posizione ad una latitudine media più settentrionale rispetto al Lazio. Questa particolarità è dovuta principalmente al fatto che storicamente l'Abruzzo apparteneva ad un'unica unità amministrativa insieme alle altre regioni dell'Italia Meridionale soggetta alla tutela del Regno delle Due Sicilie. È divisa in quattro province: L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo. È una regione prevalentemente montuosa e collinare, presenta infatti le più alte vette dell'Appennino Continentale, mentre la pianura è costituita da una stretta fascia costiera lungo il litorale. Fino a pochi decenni fa era una delle regioni più povere del Sud Italia, ma nel 1996 è stata la prima regione del meridione ad uscire dal cosiddetto *obiettivo 1* (in cui rientrano quelle regioni che per il periodo di programmazione 2000-2006 avevano un PIL pro-capite inferiore al 75% della media comunitaria).

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	1.334.675
Maschi	648.680
Femmine	685.995
Superficie (km ²)	10.763
Densità (ab./km ²)	124
Comuni	305
N° medio componenti per famiglia	2,5
PIL totale	25.685
PIL pro-capite	19.723
PIL premiante06	1,4%
Pop premiante06	3,0%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,8%

Figure sociali

	Abruzzo	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	6,60%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	70,52%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	20,98%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Abruzzo	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	57,61	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	125,44	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	76,69	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

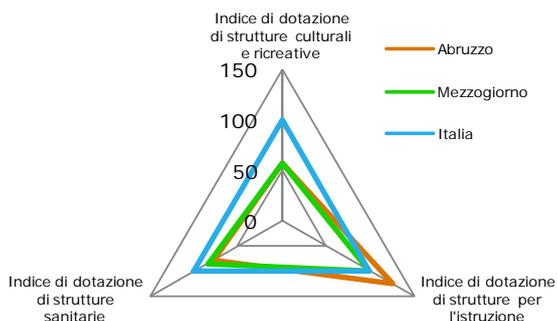


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Abruzzo	Mezzogiorno
Famiglie con accesso ad internet da casa	56,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	37,00%	32,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	42,00%	34,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	40,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	13,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Abruzzo	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	144,84	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	104,49	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	81,19	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	32,38	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	74,03	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	69,83	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	70	63,75	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

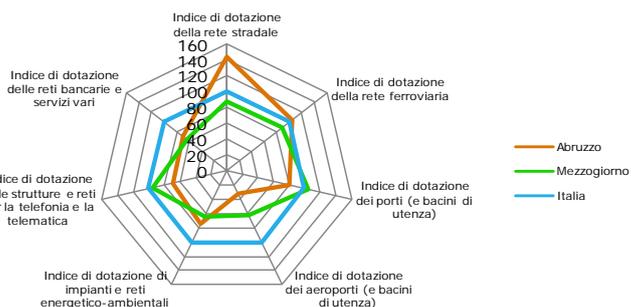
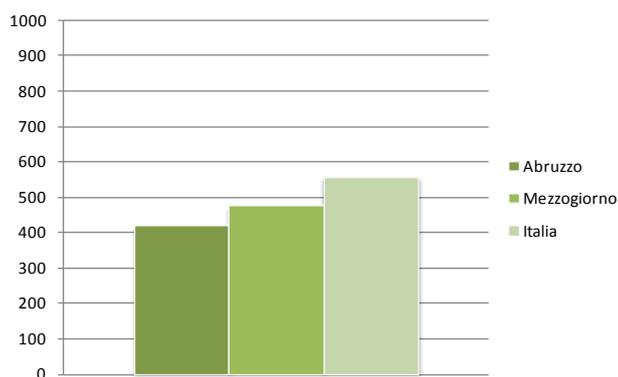
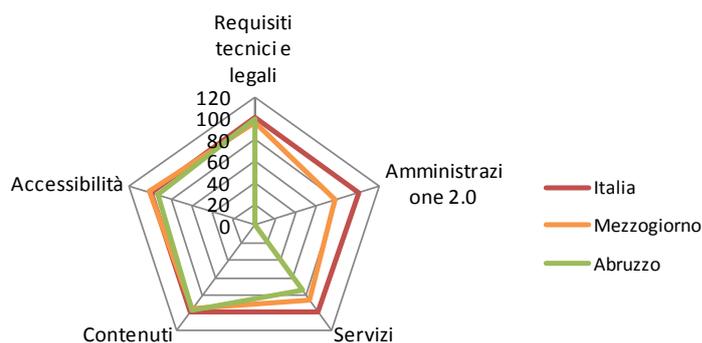


Grafico 1. Online sophistication



Buona la quantità di contenuti informativi offerti dal portale, mentre si registra una scarsa presenza di servizi ad elevato livello di interazione. La regione si posiziona tra le ultime a livello nazionale e tra le regioni del Mezzogiorno, ottenendo un punteggio di gran lunga inferiore alla media. L'unico servizio individuato erogato a livello transazionale è il Catasto Telematico Gestione Rifiuti (CARIREAB). Pari a zero la presenza degli strumenti del web 2.0.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico evidenzia alcune importanti lacune riguardo alla rispondenza alla Direttiva. Vicino alla media il livello di Accessibilità e Contenuti, mentre di poco inferiore il livello di rispetto dei requisiti minimi previsti dalla Direttiva nei confronti sia della media nazionale che delle regioni del Mezzogiorno. Per quanto riguarda il livello dei servizi, l'Abruzzo si posiziona al di sotto della media, dimostrando di trovarsi ancora molto indietro nell'erogazione di servizi transazionali e nell'utilizzo degli strumenti di partecipazione attiva (Amministrazione 2.0).

Grafico 3. Accessi

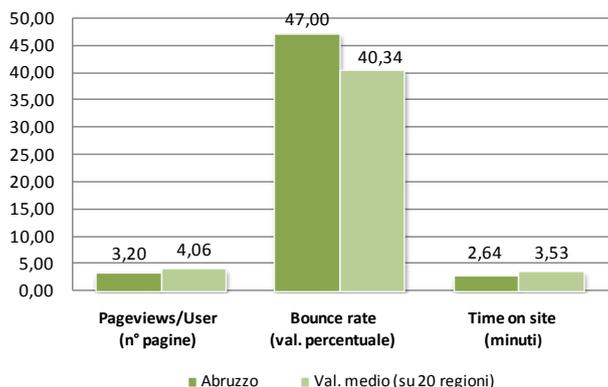


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Abruzzo	92,40	7,60
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Abruzzo	3,17	2,22
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Catasto telematico gestione rifiuti Regione Abruzzo (CARIREAB)
2. Osservatorio appalti pubblici
3. SUAP Abruzzo
4. Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC)
5. Osservatorio sociale regionale

12. Breve descrizione

Il portale della Regione Abruzzo ha una homepage con un layout a tre spalle: a sinistra troviamo i menu di navigazione e una serie di banner per il collegamento a servizi e siti collegati; la spalla destra contiene i menu istituzionali e i due motori di ricerca nel portale e nel dominio, mentre la parte centrale è dedicata a eventi, avvisi e notizie dell'ultima ora. Nella parte in alto al centro della homepage è inserito il main navigation sulle principali aree tematiche.

I contenuti del portale sono navigabili per aree tematiche, eventi della vita, ed anche per target dei servizi (cittadini e imprese) e tutti distribuiti su siti web collegati al portale principale; per quanto riguarda invece i meccanismi di navigazione sono presenti menu verticali e alcuni menu dinamici, una mappa del sito e il breadcrumbs trail per evidenziare il percorso di navigazione.

In linea generale le informazioni risultano ben distribuite contribuendo alla gradevolezza del portale.



La **Basilicata** comunemente chiamata anche Lucania (denominazione ufficiale dal 1932 al 1947) è una regione del Mezzogiorno d'Italia. In base alla classificazione ufficiale NUTS adottata da Eurostat la Basilicata è inserita tra le regioni facenti parte della macroarea Meridionale. È divisa in due province: la provincia di Potenza e quella di Matera. Il suo territorio è prevalentemente montuoso e collinare con un'unica grande pianura: la Piana di Metaponto. La regione Basilicata ospita nel suo territorio nove aree protette, di cui due parchi nazionali, il Pollino e il Val d'Agri, due parchi regionali e sei riserve naturali minori, per una superficie protetta pari a il 30% della superficie regionale totale. La Basilicata, svantaggiata dalla propria costituzione morfologica ed emarginata per lungo tempo dagli investimenti, è una delle regioni più povere del Paese con un reddito pro-capite fra i minori a cui corrisponde anche la minima produttività del lavoro, equivalente a 2/3 circa di quella media italiana

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	590.601
Maschi	289.275
Femmine	301.326
Superficie (km2)	9.995
Densità (ab./km2)	59
Comuni	131
N° medio componenti per famiglia	2,6
PIL totale	10.247
PIL pro-capite	17.231
PIL premiante06	0,5%
Pop premiante06	1,8%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,0%

Figure sociali

	Basilicata	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	11,10%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	68,53%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	20,09%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	33,83	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	57,63	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	35,21	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

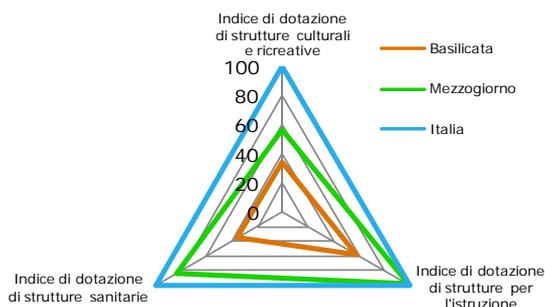


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Basilicata	Mezzogiorno
Famiglie con accesso ad internet da casa	46,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	26,00%	32,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	33,00%	34,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	46,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	9,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	69,97	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	80,86	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	0,80	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	0	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	37,22	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	40,48	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	32,47	63,75	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

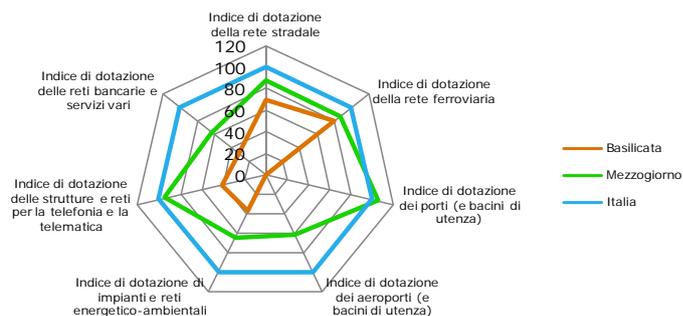
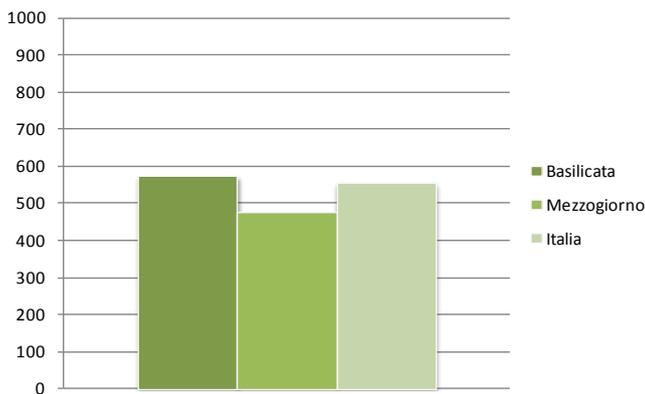
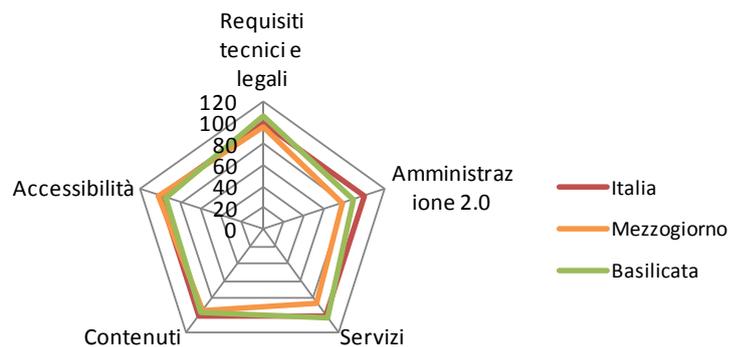


Grafico 1. Online sophistication



Il livello di servizi transazionali erogati dalla regione è tra i migliori rispetto ai risultati raggiunti dalle altre regioni del Mezzogiorno, ed anche rispetto alla media nazionale, posizionando il portale regionale tra quelli di Toscana e Marche. Tra i servizi erogati a livello transazionale meritano di essere citati il CUP online e la consultazione dei referti medici, essendo la Basilicata l'unica tra le regioni del Mezzogiorno ad erogare tale tipologia di servi.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico posiziona il portale ad un buon livello per quanto riguarda la rispondenza alla nuova Direttiva, in linea generale si evidenziano valori vicini a quelli medi, nel caso di Accessibilità, Contenuti o superiori, così come nel caso dei requisiti minimi e soprattutto dei Servizi erogati. Per quanto riguarda il ricorso agli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini la Basilicata dimostra di possedere una dotazione superiore al valore medio del Mezzogiorno, ma inferiore a quello nazionale.

Grafico 3. Accessi

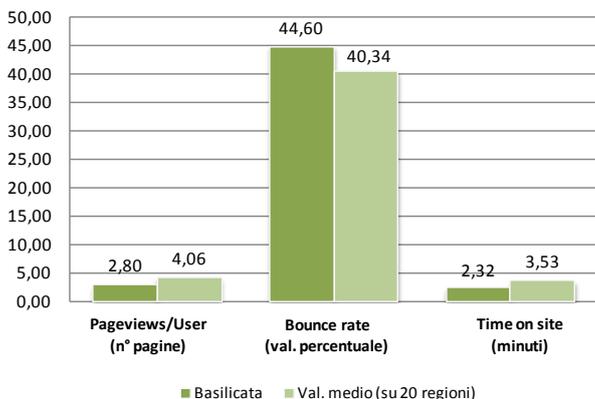


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Basilicata	97,90	2,10
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Basilicata	2,89	0,98
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. CUP online
2. Consultazione referti medici
3. Presentazione domanda telematica (SRAP)
4. Servizio di monitoraggio degli appalti pubblici (SITAR)
5. Controllo posizione contributiva

12. Breve descrizione

Il portale istituzionale della Regione Basilicata evidenzia una buona dotazione di contenuti e di servizi erogati alcuni dei quali molto interessanti come il servizio di car pooling. L'homepage ha un layout a tre spalle: una di sinistra, dedicata al menu di navigazione su servizi e menu istituzionale, una spalla di destra, dedicata ad alcuni siti di interesse, eventi in evidenza ed anche previsioni meteo e link tematici, ed una centrale, nella quale sono elencate notizie e avvisi in primo piano, oltre ad essere presente una sezione dedicata ai servizi multimediali.

Il portale manca di una struttura adeguata a facilitare la navigazione, i contenuti sono navigabili solo per eventi della vita ma non prevede né la navigazione per aree tematiche, né la funzione di ricerca. Per quanto riguarda i meccanismi di navigazione sul portale è presente una mappa del sito e menu verticali, il sistema di paging navigation e il breadcrumbs. Il portale risulta poco gradevole e poco attrattivo e in oltre il font utilizzato per i menu è assai ridotto.



La **Calabria** è una regione dell'Italia meridionale, con capoluogo Catanzaro. È la regione più a sud dell'Italia peninsulare, la punta dello stivale, e comprende cinque province: Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia. Ha una superficie prevalentemente collinare (circa il 50% del territorio) con la presenza di ampie zone montuose, la pianura copre solo una piccola parte del territorio (circa il 9%). I fiumi della Calabria non presentano generalmente uno sviluppo significativo a causa della forma, stretta e allungata, della penisola calabrese e a causa della disposizione dei rilievi montuosi ad eccezione del Crati e del Neto, i fiumi più lunghi. Detiene il 10% dell'intero patrimonio costiero dell'Italia (715,7 km), e presenta la più grande ed esclusiva varietà di spiagge formate da rocce particolari, come ad esempio gli *scogli granitici* della provincia reggina, del tirreno vibonese, e dello ionio catanzarese. I materiali presenti nella litorale calabrese sono costituiti praticamente da rocce di ogni era geologica, dalle rocce metamorfiche risalenti alle ere più antiche, ricche di minerali indisponibili in altre regioni della Penisola, alle dune di attuale formazione.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	2.008.709
Maschi	978.789
Femmine	1.029.920
Superficie (km ²)	15.081
Densità (ab./km ²)	139
Comuni	409
N° medio componenti per famiglia	2,6
PIL totale	31.389
PIL pro-capite	15.641
PIL premiante06	1,3%
Pop premiante06	2,9%
Tasso di crescita del PIL regionale	0,0%

Figure sociali

	Calabria	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	12,10%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	61,36%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	18,61%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Calabria	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	37,40	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	87,65	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	73,46	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

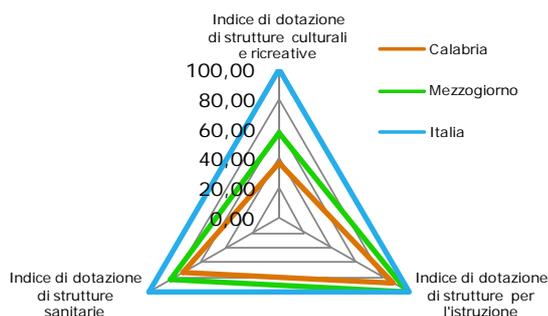


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Calabria	Mezzogiorno
Famiglie con accesso ad internet da casa	44,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	26,00%	32,00%
Individuali che utilizzano regolarmente Internet	33,00%	34,00%
Individuali che non hanno mai utilizzato un computer	50,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	9,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Calabria	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	105,19	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	115,40	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	56,85	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	74,80	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	55,99	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	71,55	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	54,12	63,75	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

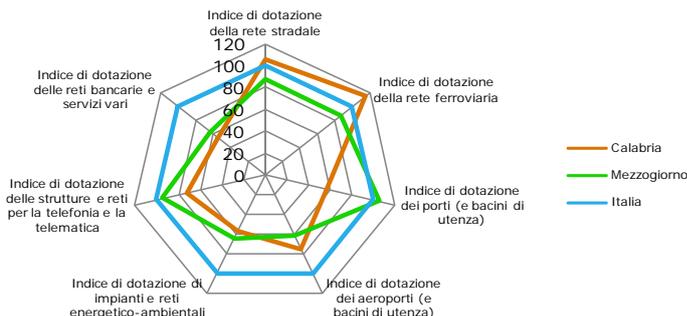
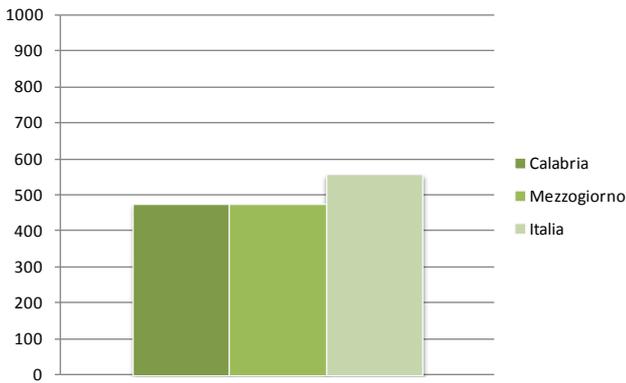
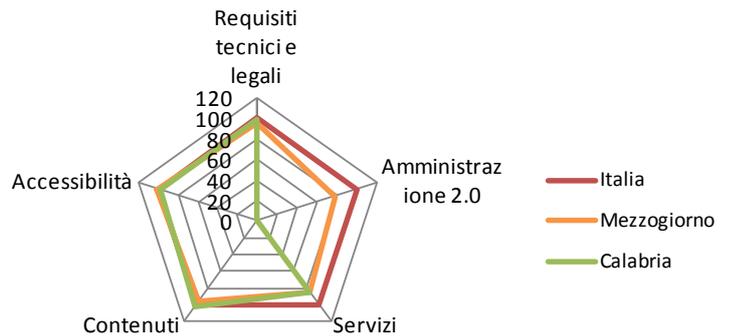


Grafico 1. Online sophistication



Il livello dei servizi erogati è molto vicino alla media delle regioni del Mezzogiorno, che comunque è il valore medio più basso registrato. Nell'analisi dell'online sophistication, la regione si posiziona tra le ultime, registrando un valore tra i più bassi, dovuto alla carenza di servizi ad elevato grado di sofisticazione. I principali servizi transazionali osservati sono: la presentazione di domande Copes da parte di CAF, comuni e province, e il servizio di Comunicazioni obbligatorie.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il radar mostra le carenze del portale istituzionale rispetto alla Direttiva, che si riferiscono soprattutto alla dotazione di Servizi erogati, il cui valore si attesta tra i più bassi, e la totale assenza di strumenti del web 2.0, dimostrando una scarsa attenzione alla partecipazione dei cittadini. Sono vicini alla media, sia nazionale che del Mezzogiorno, i valori riferiti a Contenuti, Accessibilità e Requiriti minimi richiesti.

Grafico 3. Accessi

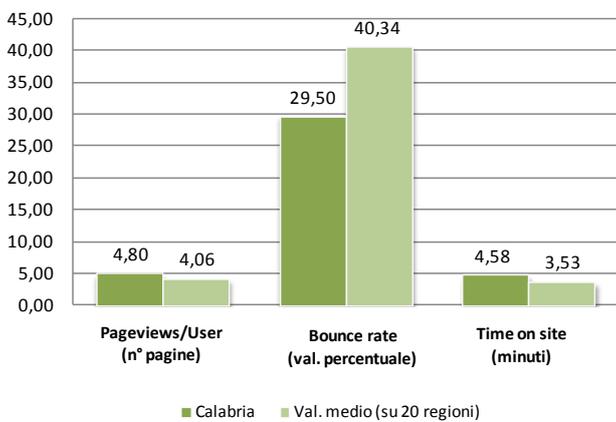


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Calabria	96,20	3,80
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Calabria	2,59	3,35
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Portale cartografico
2. CO Calabria
3. Sportello online sulla normativa in materia di lavoro
4. Sistema di acquisizione concessioni di derivazione (SACoD)
5. Sistema informativo territoriale e osservatorio delle trasformazioni territoriali (SITO)

12. Breve descrizione

Il portale istituzionale della Regione Calabria ha una homepage con un layout a tre colonne. Nella colonna di sinistra ci sono: il menu di navigazione per aree tematiche e il menu istituzionale, nella colonna centrale sono elencati avvisi, notizie e bandi, ed infine nella colonna di destra sono presenti i collegamenti a siti tematici ed altre risorse, oltre all'accesso ad alcune banche dati regionali. I principali meccanismi di navigazione presenti sono: paging navigation, breadcrumbs trail, mappa del sito e menu verticali, è presente inoltre nella parte in alto a destra dell'homepage il motore di ricerca.

Come per l'Abruzzo, anche il portale della Calabria registra la totale assenza di strumenti del web 2.0; i contenuti sembrano avere una buona distribuzione tuttavia il portale dimostra una interfaccia grafica poco gradevole.



La **Campania** è una regione politica dell'Italia, con capoluogo Napoli. In base alla classificazione ufficiale NUTS adottata da Eurostat la Campania è inserita tra le regioni facenti parte della macroarea Meridionale ed è inclusa tra le regioni del mezzogiorno. In virtù della sua elevata popolazione si trova al secondo posto per abitanti (dopo la Lombardia) e al primo per densità. È divisa in cinque province: Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. Il toponimo Campania deriva dal termine latino *campus*, che vuol dire campagna, e per commistione linguistica, dal termine osco *Kampanom*, con il quale si indicava l'area nei pressi della città di Capua. È una regione prevalentemente collinare (circa il 50% della superficie). La Campania si trova al 7° posto come PIL lordo, e secondo l'Eurostat è tra le regioni più povere dell'Europa occidentale. Il reddito in regione è uguale al 66,2 per cento della media continentale, il dato più basso nel sud Italia (fermo al 69,6 per cento).

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	5.812.962
Maschi	2.820.078
Femmine	2.992.884
Superficie (km ²)	13.590
Densità (ab./km ²)	428
Comuni	551
N° medio componenti per famiglia	2,8
PIL totale	89.709
PIL pro-capite	15.494
PIL premiante06	3,7%
Pop premiante06	4,9%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,0%

Figure sociali

	Campania	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	12,60%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	63,91%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	15,86%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Campania	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	97,51	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	142,45	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	104,16	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

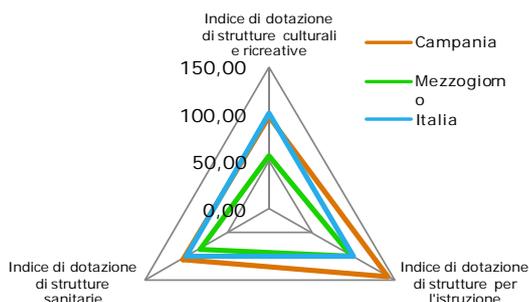


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Campania	Mezzogiorno
Famiglie con accesso ad internet da casa	51,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	37,00%	32,00%
Individuali che utilizzano regolarmente Internet	35,00%	34,00%
Individuali che non hanno mai utilizzato un computer	52,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	6,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Campania	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	103,37	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	130,90	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	77,85	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	43,89	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	81,37	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	149,62	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	86,56	63,75	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

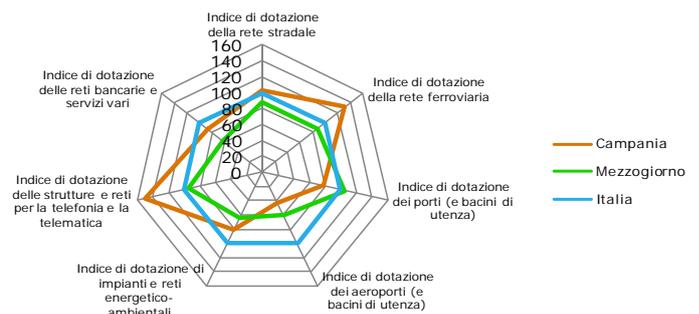
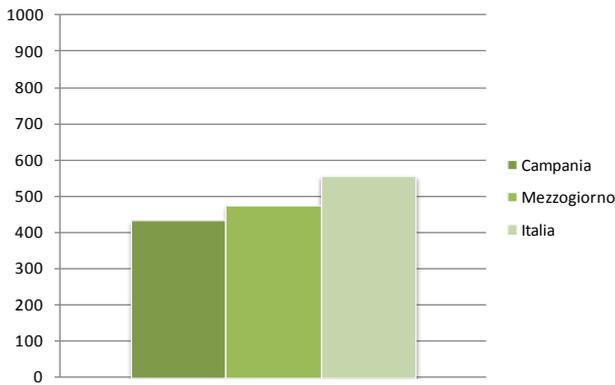
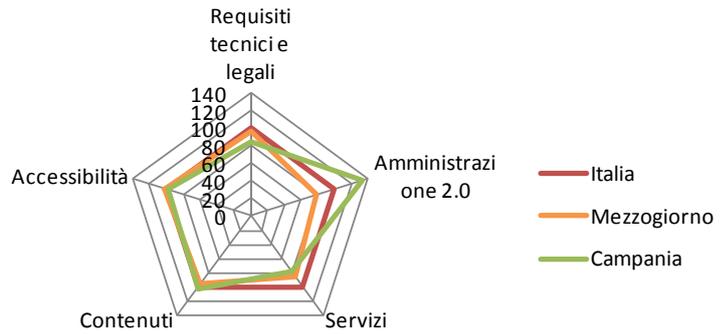


Grafico 1. Online sophistication



La valutazione ottenuta dimostra un basso livello dei servizi erogati sul portale, infatti, il processo di valutazione ha evidenziato la quasi totale assenza di servizi erogati con un livello di interazione bidirezionale o transazionali. I contenuti individuati dallo scouting hanno evidenziato un carattere esclusivamente informativo o al massimo di interazione monodirezionale. Gli unici servizi con un maggior livello di interazione riguardano: la possibilità di prenotazione online di appuntamento (riservato alle agenzie pratiche auto) e l'acquisto online di una card (artecard).

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico evidenzia una posizione abbastanza in linea con la media calcolata per il Mezzogiorno. I valori sono molto vicini a quelli medi per Contenuti e Accessibilità, mentre si evidenzia il basso livello dei servizi erogati. Una nota positiva riguarda l'utilizzo di alcuni strumenti del web 2.0, che posizionano la Campania al di sopra del basso valore medio registrato a livello nazionale.

Grafico 3. Accessi

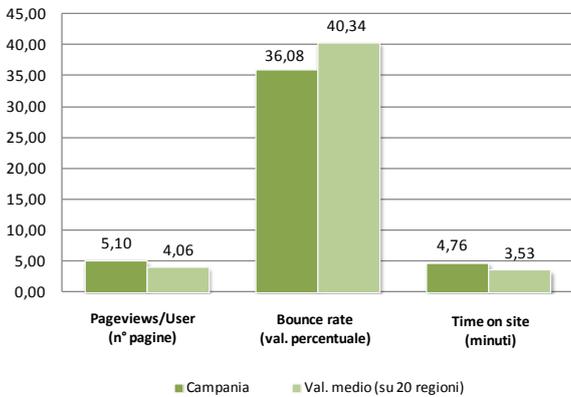


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Campania	99,40	0,60
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Campania	4,18	9,68
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Sistema informativo territoriale
2. Sistema informativo telematico appalti (SITAR)
3. SUAP Campania
4. Monitoraggio satellitare per l'abusivismo edilizio (MISTRALS)
5. Osservatorio regionale per la sicurezza alimentare

12. Breve descrizione

Il portale della Regione Campania ha una homepage con un layout a tre colonne: la colonna destra contiene i menu di navigazione tematica sui servizi, la parte centrale divisa in due ulteriori colonne è dedicata a news ed eventi, la colonna sinistra è dedicata al menu di ricerca e ad alcuni riferimenti a contenuti collegati. Il main navigation è posizionato nella parte in alto e al centro della homepage e consente la navigazione dei menu istituzionali e la navigazione distinta per target dei contenuti. Il portale presenta una disomogeneità di linguaggio e la mancanza di contenuti ben distinti per le diverse aree tematiche contribuisce a rendere difficile la navigazione perdendo anche lo stesso percorso di navigazione, infatti, nonostante la distinzione dei contenuti per target di riferimento le pagine visualizzate sono sempre le stesse. I meccanismi di navigazione utilizzati sono: paging navigation, breadcrumbs trail, navigation bars and tabs e i menu verticali. In termini di gradevolezza i contenuti non sembrano ben distribuiti soprattutto sulla homepage contribuendo a rendere il portale poco gradevole ed attrattivo.



L'**Emilia Romagna** è una regione dell'Italia nord-orientale con capoluogo Bologna. È composta dall'unione di due regioni storiche: l'Emilia che comprende le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara e buona parte di quella Bologna con il capoluogo, e la Romagna, con le rimanenti province di Ravenna, Rimini, Forlì – Cesena e la parte orientale della provincia di Bologna. Circa la metà della superficie è costituita da territorio pianeggiante mentre si trovano montagne e colline nella fascia meridionale della regione. Nel territorio dell'Emilia Romagna ricadono due parchi nazionali, entrambi condivisi con la Toscana, e sono presenti inoltre quattordici parchi regionali oltre a numerose altre aree protette. È considerata una della regioni più ricche d'Europa, con tassi di occupazione che superano il 70%, con un tasso di disoccupazione molto basso. Questo ha favorito tra l'altro anche l'arrivo di numerosi immigrati portando l'incidenza di immigrati sulla popolazione totale intorno al 10%. Da un'indagine Eurostat è risultata la 23ª regione europea per quanto riguarda il PIL pro-capite.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	4.337.979
Maschi	2.109.482
Femmine	2.228.497
Superficie (km ²)	22.446
Densità (ab./km ²)	194
Comuni	348
N° medio componenti per famiglia	2,3
PIL totale	123.709
PIL pro-capite	29.670
PIL premiante06	10,0%
Pop premiante06	8,0%
Tasso di crescita del PIL regionale	2,3%

Figure sociali

	Emilia Romagna	Nord-Est
Tasso di disoccupazione	3,20%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	78,09%	76,86%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	22,45%	20,96%

Tabella 3. Contesto sociale

	Emilia Romagna	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	118,85	102,54	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	110,05	96,39	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	111,55	103,35	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

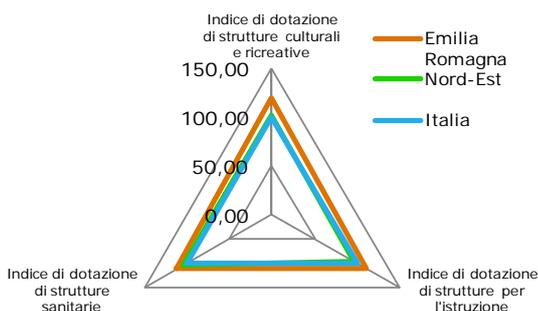


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Emilia Romagna	Nord-Est
Famiglie con accesso ad internet da casa	57,00%	57,00%
Famiglie con accesso a banda larga	41,00%	40,00%
Individuali che utilizzano regolarmente Internet	46,00%	45,00%
Individuali che non hanno mai utilizzato un computer	40,00%	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	16,00%	16,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Emilia Romagna	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	120,10	108,08	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	122,56	110,04	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	121,92	128,72	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	77,47	82,90	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	134,28	128,94	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	97,03	91,94	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	114,16	110,02	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

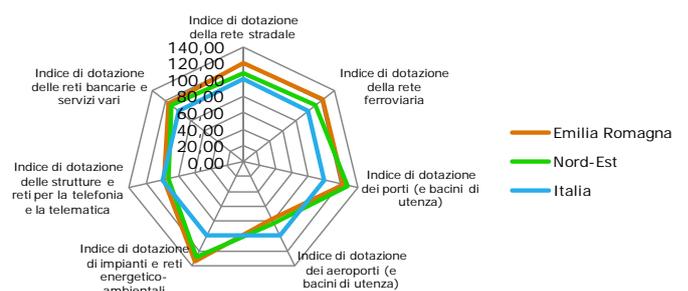
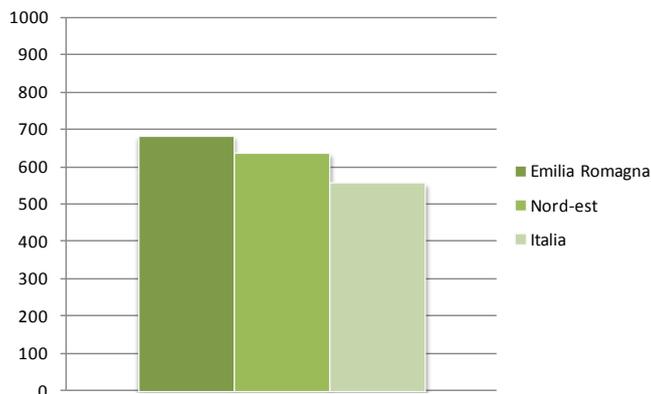
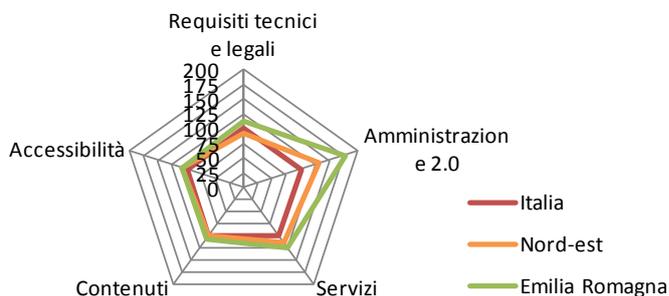


Grafico 1. Online sophistication



Come mostrato dal grafico, l'Emilia-Romagna raggiunge un ottimo risultato in termini di sofisticazione online, dimostrando un'ottima propensione all'informatizzazione dei servizi. L'area del nord-est registra i risultati migliori e, come evidenziato dal grafico, il portale si trova molto al di sopra della media. Per quanto riguarda i servizi transazionali erogati, si registra una certa propensione ai servizi di tipo sanitario (CUP online e pagamento online del ticket) e una forte propensione per l'utilizzo degli strumenti del web 2.0.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico evidenzia un'ottima valutazione globale del portale istituzionale, riportando per ogni indicatore dei valori superiori alla media. I risultati migliori si rilevano in merito all'erogazione dei servizi e soprattutto all'elevata attenzione dell'Amministrazione Regionale alla partecipazione attiva dei cittadini. Sul portale, infatti, sono presenti numerosi forum su diverse aree d'interesse ed anche importanti soluzioni di e-Partecipation.

Grafico 3. Accessi

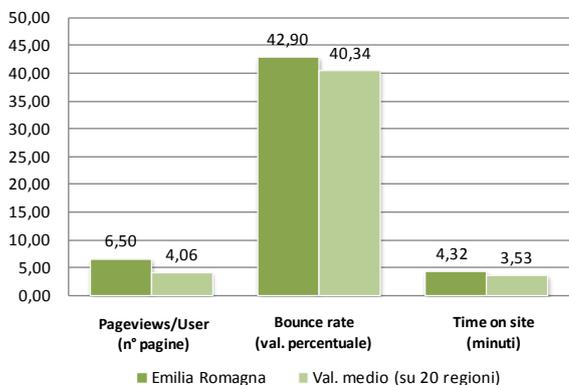


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Emilia Romagna	96,40	3,60
Nord-est	91,80	8,20
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Emilia Romagna	7,63	7,22
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. CUP web
2. Pagamento del ticket online
3. Ermes Imprese (sportello unico)
4. Iopartecipo.net (partecipazione attiva)
5. Emilia-Romagna digitale

12. Breve descrizione

Il portale della Regione Emilia Romagna registra in linea generale degli ottimi risultati. La sua homepage ha un layout a tre colonne: la parte sinistra è dedicata al main navigation con i relativi local navigation per la navigazione sui servizi e presenta un menu dinamico riservato alla guida ragionata per argomenti, la parte centrale contiene un elenco delle notizie e il link all'archivio delle stesse, la parte destra è riservata ai collegamenti ai portali tematici e ad un elenco di notizie sui portali collegati. Il portale consente la navigazione dei contenuti per aree tematiche o tipologia di servizi online. In merito ai meccanismi di navigazione sono stati individuati: paging navigation, breadcrumbs trail, tree navigation, mappa del sito, tag cloud, menu verticali e drop-down menu. I contenuti risultano ben strutturati ad ogni livello e il portale dimostra una buona attrattività.



Il **Friuli Venezia Giulia** è una regione a statuto speciale dell'Italia nord-orientale, con capoluogo Trieste. La regione è formata dal Friuli che costituisce circa il 96% del territorio (con capitale storica Udine), e dal Venezia Giulia rimasta all'Italia dopo la seconda guerra mondiale, tuttavia il confine tra le due zone non è ben definito. È divisa in quattro province: Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, ed è una regione prevalentemente montuosa (circa il 43%), mentre la pianura si estende per una superficie pari al 38% del territorio. Dal punto di vista economico il Friuli Venezia Giulia si colloca al quindicesimo posto nella classifica del reddito pro-capite di tutte le regioni d'Europa

Tabella 1. Fatti chiave

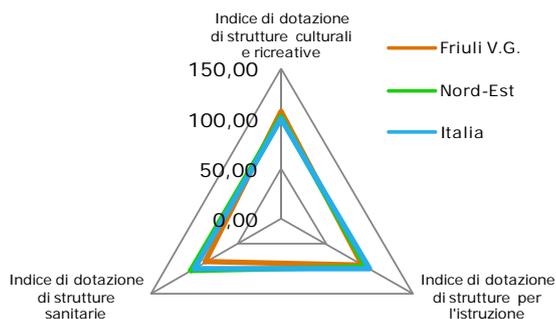
Popolazione	1.230.936
Maschi	596.265
Femmine	634.671
Superficie (km ²)	7.858
Densità (ab./km ²)	157
Comuni	218
N° medio componenti per famiglia	2,2
PIL totale	32.893
PIL pro-capite	27.263
PIL premiante06	2,4%
Pop premiante06	4,0%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,9%

Figure sociali

	Friuli V.G.	Nord-Est
Tasso di disoccupazione	4,30%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	73,15%	76,86%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	23,15%	20,96%

Tabella 3. Contesto sociale

	Friuli V.G.	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	107,98	102,54	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	91,40	96,39	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	86,76	103,35	100

Indicatori delle infrastrutture sociali**Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione**

	Friuli V.G.	Nord-Est
Famiglie con accesso ad internet da casa	56,00%	57,00%
Famiglie con accesso a banda larga	43,00%	40,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	46,00%	45,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	48,00%	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	17,00%	16,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Friuli V.G.	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	93,08	108,08	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	109,54	110,04	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	351,55	128,72	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	84,38	82,90	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	124,22	128,94	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	79,82	91,94	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	100,96	110,02	100

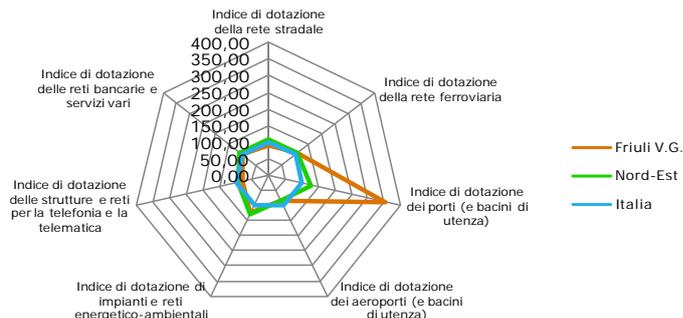
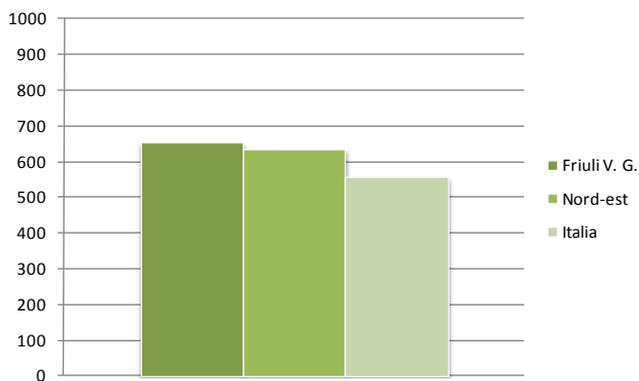
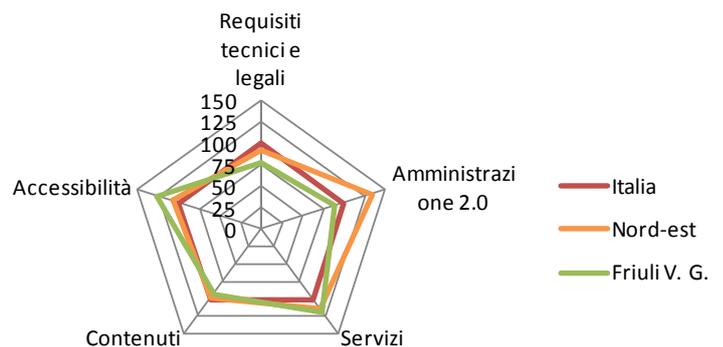
Indicatori delle infrastrutture economiche

Grafico 1. Online sophistication



Il grafico evidenzia gli ottimi risultati raggiunti dal portale del Friuli V.G., il quale si posiziona tra i primi in termini di online sophistication. I contenuti informativi individuati hanno dimostrato un ottimo livello di dettaglio, mentre per quanto riguarda invece i servizi ad elevato grado di interazione alcuni importanti esempi si riferiscono a: e-procurement per le pubbliche amministrazioni e il servizio di orientamento informativo online. Piuttosto significativa è la mancanza dei CV dei dirigenti nella sezione dedicata alla trasparenza

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico pone in evidenza delle importanti lacune per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti del web 2.0 e la soddisfazione dei requisiti minimi previsti dalla Direttiva. Ottima l'attenzione all'erogazione di servizi ad elevato livello di interazione e alla soddisfazione dei parametri di accessibilità, rispetto alla media nazionale. Il radar evidenzia, infine, una scarsa attenzione dell'Amministrazione Regionale agli strumenti di e-Partecipation.

Grafico 3. Accessi

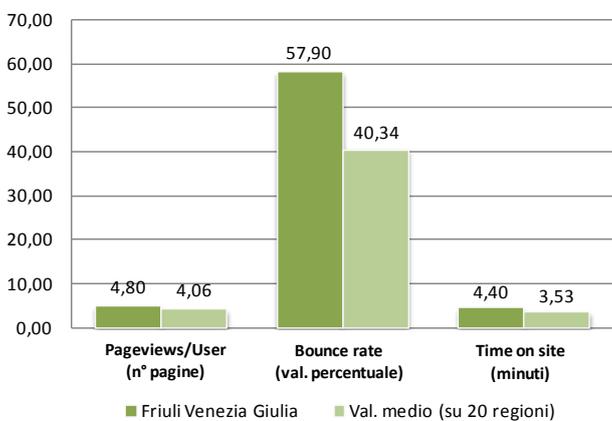


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Friuli V. G.	77,10	22,90
Nord-est	91,80	8,20
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Friuli V. G.	3,37	2,05
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Carta regionale servizi (pagamenti online, consultazione)
2. Servizio di orientamento informativo online
3. Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
4. E-procurement per le Pubbliche Amministrazioni
5. Centro regionale per l'Open Source software

12. Breve descrizione

Il portale istituzionale si posiziona ai massimi livelli tra i portali regionali analizzati. La sua homepage ha un layout a quattro spalle. La colonna di sinistra contiene i menu istituzionali e una serie di banner riferiti ai portali collegati; nella parte centrale, divisa in due colonne, è presente un elenco delle notizie in evidenza, notizie ANSA e dei link a contenuti di interesse; la colonna di destra è dedicata a contenuti utili, come meteo, qualità dell'aria e prezzi del carburante. Il main navigation è posizionato nella parte superiore della pagina e consente la navigazione per aree tematiche. Tra i meccanismi di navigazione sono stati individuati: breadcrumbs trail, mappa del sito, tag cloud e menu dinamici; sono presenti inoltre diversi motori di ricerca (avanzata e specializzata) Ottimo è il dettaglio dei contenuti informativi ed è evidente l'impegno dell'Amministrazione Regionale verso la riduzione del digital divide; unico nel suo genere, infatti, il software fornito dal portale Eldy FVG (software). Buona l'interfaccia grafica del portale la cui homepage però sembra avere un elevato numero di contenuti

Il **Lazio** è una regione amministrativa dell'Italia centrale con capoluogo Roma, al suo interno è presente la piccola enclave della Città del Vaticano. In epoca antica si intendeva per Latium il territorio compreso tra il basso corso del fiume Tevere e i Monti Ausoni, nei pressi di Terracina, e gli Appennini come limite centrale. È divisa in cinque province: Roma, Latina, Viterbo, Frosinone e Rieti. Il Lazio si colloca sul versante medio-tirrenico ed si caratterizza per la sua eterogeneità del territorio con prevalenza di zone montuose e collinari, le pianure si trovano per lo più in prossimità della costa. La Regione è ben posizionata dal punto di vista del PIL, affermandosi tra le prime a livello nazionale, ma la caratteristica fondamentale è che il PIL laziale non è prodotto omogeneamente sia dal punto di vista territoriale, vista la preponderanza dell'economia romana rispetto a quella degli altri territori provinciali, sia dal punto di vista dei settori produttivi, visto che gran parte del PIL è prodotto dal settore dei servizi.

Tabella 1. Fatti chiave

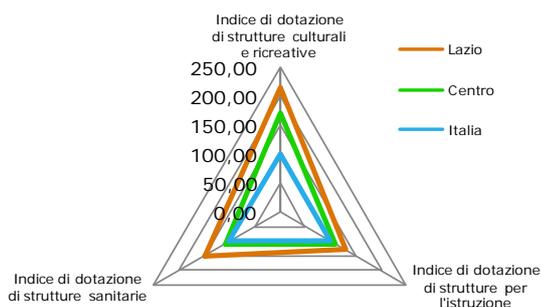
Popolazione	5.626.710
Maschi	2.703.994
Femmine	2.992.716
Superficie (km ²)	17.236
Densità (ab./km ²)	362
Comuni	378
N° medio componenti per famiglia	2,4
PIL totale	156.746
PIL pro-capite	29.645
PIL premiante06	12,2%
Pop premiante06	8,9%
Tasso di crescita del PIL regionale	3,3%

Figure sociali

	Lazio	Centro
Tasso di disoccupazione	7,50%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	59,87%	72,26%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	19,63%	21,40%

Tabella 3. Contesto sociale

	Lazio	Centro	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	215,04	171,28	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	130,88	109,55	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	150,23	108,87	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Lazio	Centro
Famiglie con accesso ad internet da casa	58,00%	58,00%
Famiglie con accesso a banda larga	45,00%	44,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	45,00%	46,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	39,00%	40,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	14,00%	14,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Lazio	Centro	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	93,67	97,34	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	115,91	122,83	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	40,67	108,38	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	322,62	160,31	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	109,21	100,80	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	127,95	100,99	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	139,09	112,37	100

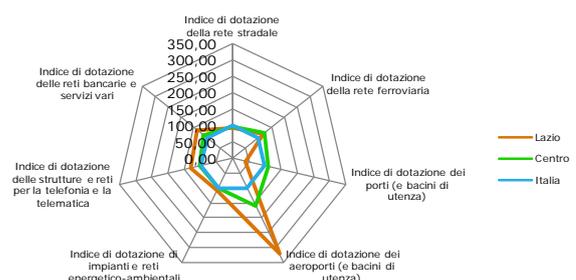
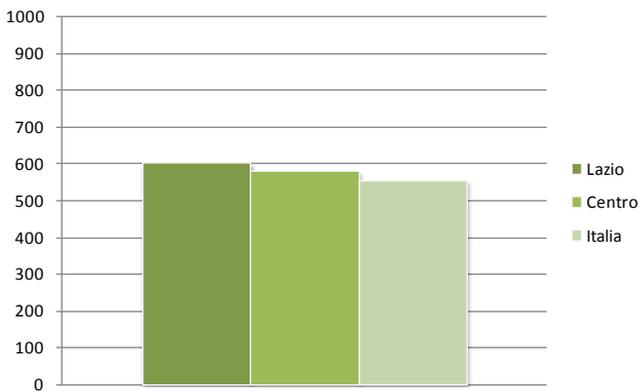
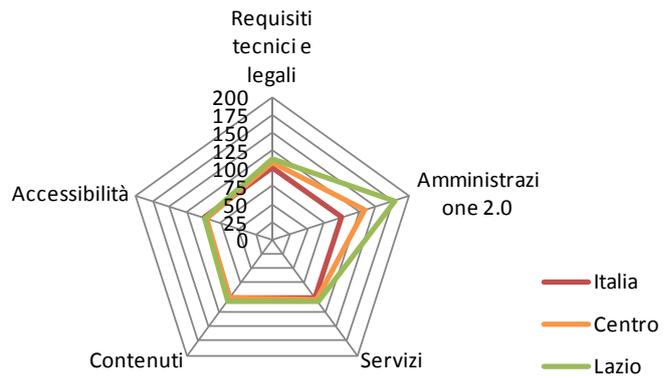
Indicatori delle infrastrutture economiche


Grafico 1. Online sophistication



Il grafico evidenzia un'ottima propensione della regione all'erogazione di servizi di tipo transazionale e un'elevata attenzione all'utilizzo degli strumenti del web 2.0. Il portale è al primo posto tra le regioni del centro Italia e registra la presenza di contenuti ad un ottimo livello di dettaglio, soprattutto informativo. Alcuni esempi di servizi erogati sono: Pos.Lazio per la prenotazione delle prestazioni sanitarie e il sistema informativo telematico appalti regione Lazio, che consente di seguire il ciclo dell'appalto in tutte le sue fasi.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico evidenzia dei risultati in linea con i valori medi per quanto riguarda i Contenuti; inferiore al valore medio il risultato registrato nella valutazione dell'accessibilità, mentre è superiore nel caso dei requisiti minimi e dei servizi erogati, dimostrando una forte attenzione per l'informatizzazione dei servizi. Dato in risalto la propensione all'utilizzo degli strumenti del web 2.0, infatti, il portale registra un valore assai superiore alla media, sia nazionale che del centro Italia.

Grafico 3. Accessi

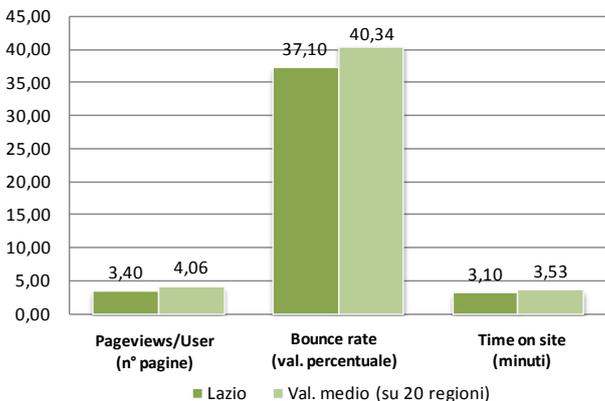


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Lazio	96,30	3,70
Centro	94,90	5,10
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Lazio	6,67	9,37
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Pos.Lazio (prenotazione prestazioni sanitarie, consultazione libretto sanitario)
2. Autocertificazione
3. Sistema informativo telematico appalti regione Lazio (SITARL)
4. Comunicazioni Obbligatorie
5. Lazio e-Citizen

12. Breve descrizione

Il portale istituzionale della Regione Lazio si posiziona ad alti livelli nella valutazione dell'online sophistication ed ha una homepage con layout a due spalle: una sinistra dedicata al main navigation contenente i menu istituzionali e i menu di navigazione dei canali tematici; una destra contenente la sezione notizie e la sezione "Focus on". Nella parte superiore è presente una sezione dedicata alla navigazione di alcuni contenuti importanti, come bollettino ufficiale, delibere, bandi, autocertificazione e altro. Il portale è strutturato su tre livelli: 1. Homepage, 2. Directory tematiche, 3. Siti tematici; e consente la navigazione dei contenuti solo per canale tematico. Per quanto riguarda i meccanismi di navigazione troviamo: breadcrumbs trail, mappa del sito, menu verticali e drop-down menu; sono presenti inoltre motori di ricerca specializzata e avanzata. Buono il livello di dettaglio dei contenuti distribuiti su una serie di siti web collegati al portale principale per ogni area tematica.

La **Liguria** è una regione dell'Italia nord-occidentale avente come capoluogo la città di Genova. La regione fa parte dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo (protocollo d'intesa firmato insieme a Piemonte, Valle d'Aosta, Provenza-Alpi Costa Azzurra, Rhone-Alpes). È divisa in quattro province: Genova, Imperia, Spezia e Savona, ed è una delle regioni più piccole d'Italia, dopo Valle d'Aosta e Molise, ma è una delle più densamente popolate, molto al di sopra della media nazionale. Considerando che le foreste ricoprono oltre il 70% del territorio appare evidente come vi siano notevoli differenze tra la densità di abitanti nell'entroterra e quella del litorale, che sfiora i 1000 ab./Km². Una terra ricca di bellezze naturali in cui sono presenti un parco nazionale, diversi parchi regionali e anche dodici comunità montane. In linea generale l'economia della Liguria è basata su aspetti particolari dei tre settori produttivi, generalmente correlati tra loro, tuttavia osservando i dati relativi al PIL suddivisi per macro-attività economiche è facile osservare come nell'economia ligure abbia un peso notevole il settore dei servizi, commercio e turismo.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	1.615.064
Maschi	767.057
Femmine	848.007
Superficie (km ²)	5.422
Densità (ab./km ²)	298
Comuni	235
N° medio componenti per famiglia	2
PIL totale	39.928
PIL pro-capite	24.936
PIL premiante06	2,6%
Pop premiante06	4,1%
Tasso di crescita del PIL regionale	3,3%

Figure sociali

	Liguria	Nord-Ovest
Tasso di disoccupazione	5,40%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	72,81%	77,91%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	26,75%	21,39%

Tabella 3. Contesto sociale

	Liguria	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	130,95	108,46	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	96,85	96,37	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	108,56	117,22	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

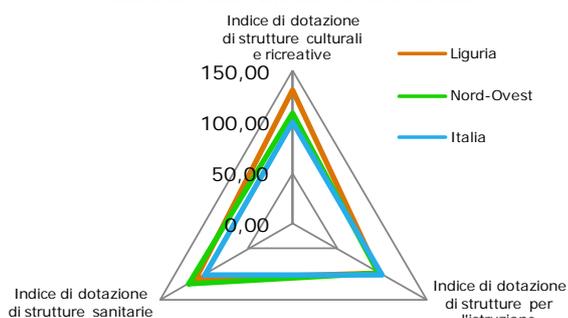


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Liguria	Nord-Ovest
Famiglie con accesso ad internet da casa	49,00%	55,00%
Famiglie con accesso a banda larga	39,00%	41,00%
Individuali che utilizzano regolarmente Internet	44,00%	46,00%
Individuali che non hanno mai utilizzato un computer	43,00%	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	14,00%	15,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Liguria	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	226,09	115,35	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	144,61	91,01	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	606,98	59,29	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	119,78	124,14	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	119,73	129,57	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	123,37	114,11	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	134,48	137,32	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

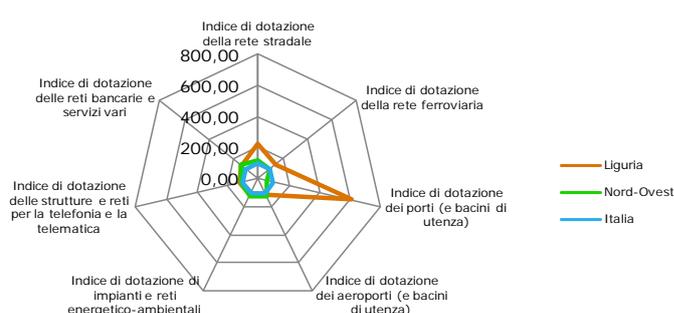
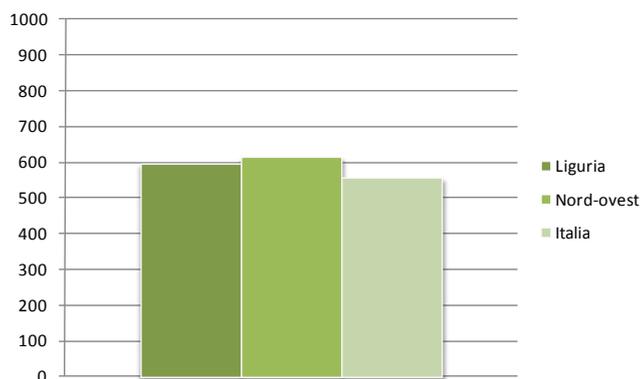
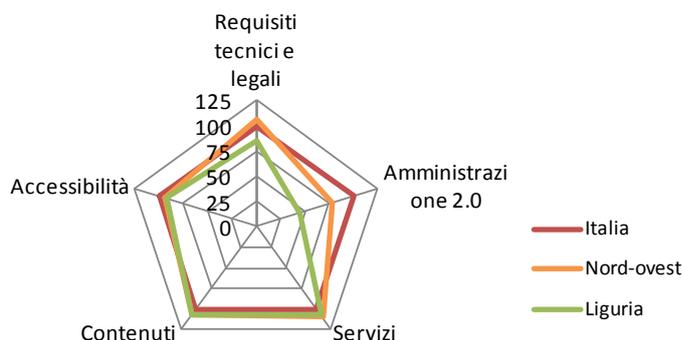


Grafico 1. Online sophistication



Il grafico sull'online sophistication mostra una buona erogazione di servizi. Il portale si posiziona poco al di sotto della media delle regioni del nord-ovest, ma ottiene un risultato migliore rispetto alla media nazionale. Tra i principali servizi transazionali erogati sul portale, merita di essere citato il servizio Borsa Continua del lavoro e il pagamento del ticket online. Elevato il dettaglio dei contenuti informativi mentre è ancora scarsa la presenza degli strumenti del web 2.0.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico evidenzia delle carenze per ogni parametro di valutazione, soprattutto se messo a confronto con le altre regioni del nord-ovest. Le principali lacune si riscontrano in merito all'utilizzo degli strumenti del web 2.0 e alla soddisfazione dei requisiti minimi richiesti dalla Direttiva. Il risultato della valutazione dell'accessibilità è al di sotto della media nazionale, mentre il livello dei servizi erogati risulta in linea con la media delle regioni del nord-ovest.

Grafico 3. Accessi

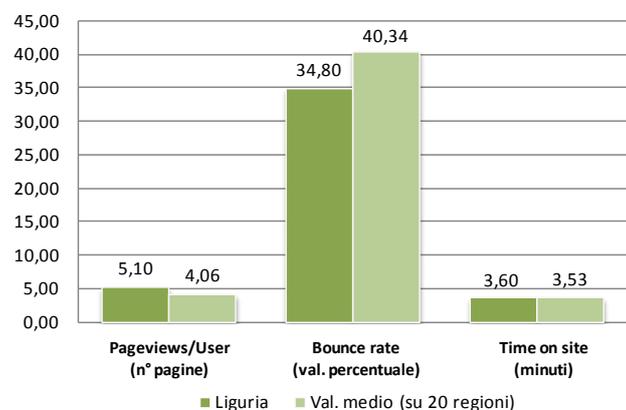


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Liguria	96,70	3,30
Nord-ovest	95,00	5,00
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Liguria	1,90	2,69
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Ticket Web
2. Borsa continua del lavoro
3. Comunicazioni Obbligatorie
4. Piattaforma di e-Procurement
5. Sesamo Liguria

12. Breve descrizione

Il portale della Regione Liguria presenta una homepage con layout a due spalle: nella colonna di sinistra sono presenti notizie, meteo, diario del presidente e giornale della giunta, mentre in quella destra ci sono invece collegamenti allo sportello del cittadino, ultimi aggiornamenti, servizi in evidenza e tag clouds (unico portale ad avere i tag clouds sulla homepage). Il main navigation con il menu istituzionale e una navigation bar sono posizionati nella parte superiore della pagina. Il portale consente la navigazione dei contenuti sia per aree tematiche che per servizi. Dal punto di vista dei meccanismi di navigazione sono stati individuati: breadcrumbs trail, mappa del sito, tag cloud, A-Z indexes, menu verticali e drop-down menu; è disponibile inoltre un motore di ricerca il cui funzionamento risulta molto lento. I contenuti sono ben strutturati anche attraverso l'utilizzo di una gradevole interfaccia grafica.



La **Lombardia** è una regione amministrativa dell'Italia nord-occidentale avente come capoluogo la città di Milano. Con le sue dodici province, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, e i suoi 1546 comuni è la regione più popolosa e tra le prime in Europa. I lombardi costituiscono il 16,15% della popolazione nazionale e vivono sul 7,9% del territorio italiano, con una densità demografica seconda solo a quella della Campania. Un aspetto particolarmente interessante è dato dalla popolazione degli stranieri che costituisce quasi un quarto di quella presente in Italia, con un'incidenza sulla popolazione residente di molto superiore alla media nazionale. La sua superficie si divide quasi equamente tra pianura e zone montuose. Dal punto di vista dell'economia la Lombardia è considerata, in Italia e all'estero, una regione altamente industrializzata: si ricordi che la "megapoli padana" è, tra la megapoli europee, la seconda per importanza. In Italia è la prima regione per importanza economica, contribuendo a circa un quarto del prodotto interno lordo nazionale.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	9.742.676
Maschi	4.762.370
Femmine	4.980.306
Superficie (km ²)	23.863
Densità (ab./km ²)	408
Comuni	1.546
N° medio componenti per famiglia	2,3
PIL totale	298.285
PIL pro-capite	31.618
PIL premiante06	25,8%
Pop premiante06	12,9%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,7%

Figure sociali

	Lombardia	Nord-Ovest
Tasso di disoccupazione	3,70%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	78,84%	77,91%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	19,93%	21,39%

Tabella 3. Contesto sociale

	Lombardia	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	117,45	108,46	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	105,58	96,37	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	135,27	117,22	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

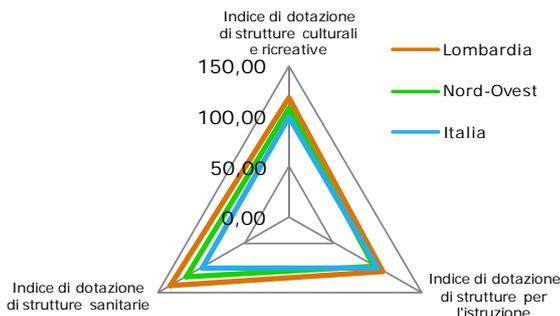


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Lombardia	Nord-Ovest
Famiglie con accesso ad internet da casa	57,00%	55,00%
Famiglie con accesso a banda larga	43,00%	41,00%
Individuali che utilizzano regolarmente Internet	48,00%	46,00%
Individuali che non hanno mai utilizzato un computer	37,00%	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	16,00%	15,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Lombardia	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	84,64	115,35	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	78,08	91,01	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	0,00	59,29	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	173,97	124,14	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	154,50	129,57	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	131,86	114,11	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	160,00	137,32	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

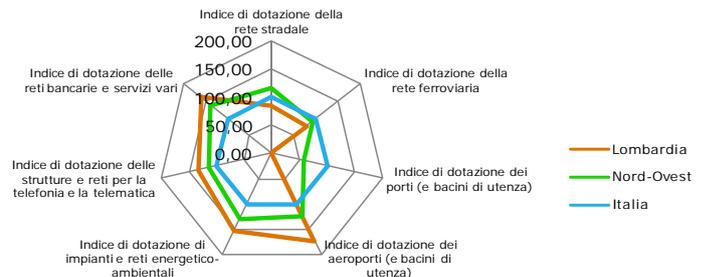
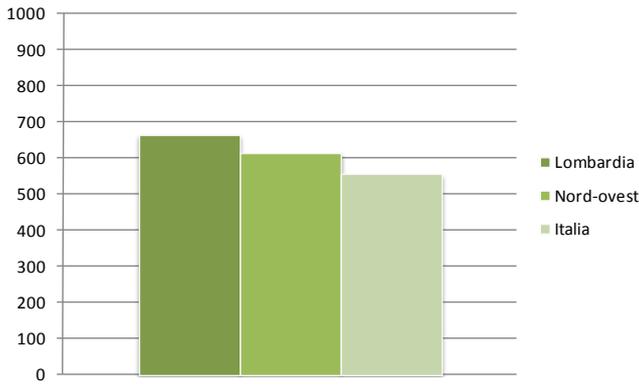
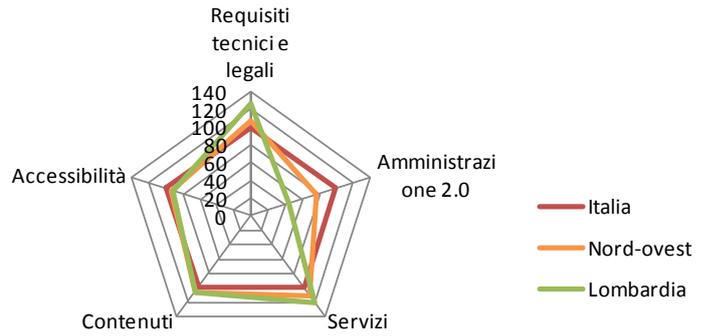


Grafico 1. Online sophistication



Il portale si posiziona tra i primi per quanto riguarda la sofisticazione online dei servizi erogati. Il grafico mostra l'ottimo livello della regione rispetto sia alla media nazionale che alle regioni del nord-ovest. I contenuti presenti dimostrano un elevato livello di dettaglio, e in generale un'ottima copertura delle aree tematiche individuate. I principali servizi transazionali erogati riguardano l'area delle attività produttive e della sanità

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico mostra l'ottimo posizionamento del portale rispetto ai parametri di valutazione della qualità. I valori evidenziati sono, nella maggior parte dei casi, superiori alla media; unica eccezione la valutazione dell'Amministrazione 2.0, che registra delle importanti carenze rispetto alle altre regioni, si rileva infatti una quasi totale assenza degli strumenti del web 2.0. Il portale può sicuramente essere considerato come un modello da seguire per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, di gran lunga superiore alla media.

Grafico 3. Accessi

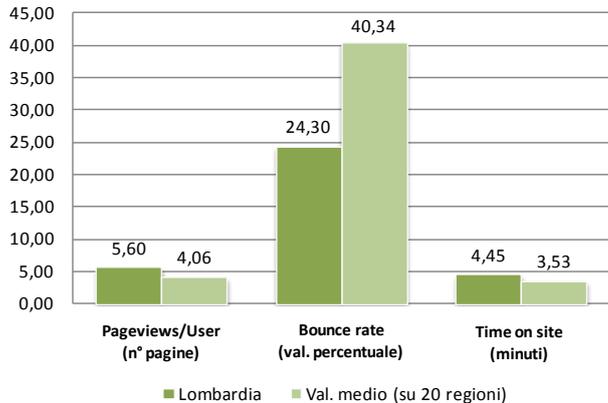


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Lombardia	93,70	6,30
Nord-ovest	95,00	5,00
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Lombardia	9,89	16,23
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Compilazione online AIA
2. Lombardia Point (promozione dell'impresa all'estero)
3. Sistema informativo socio-sanitario
4. Sintel – Centrale regionale acquisti
5. Borsa lavoro Lombardia

12. Breve descrizione

Il portale della Lombardia eroga numerosi servizi, anche a livello transazionale, sia per i cittadini che per le imprese. La sua homepage presenta il main navigation composto da una navigation bar posta nella parte superiore della pagina; sono presenti inoltre numerosi contenuti utili come: meteo, orari e collegamenti, calcolo del bollo auto, calendario ed una sezione dedicata all'agenzia stampa. Nella parte bassa è posto il menu istituzionale, rappresentato da una seconda navigazione bar. I contenuti possono essere navigati per aree tematiche ed eventi della vita, ma anche per servizi, per settori e politiche di interesse, oltreché per contenuti per i cittadini e per le imprese. I meccanismi di navigazione presenti sul portale sono in quantità inferiore rispetto alla generalità dei portali regionali, sono stati individuati infatti: menu verticali, mappa del sito e navigation bars and tabs; non è presente un sistema di breadcrumbs trail tuttavia durante la navigazione è possibile comunque stabilire il percorso seguito. Il portale risulta graficamente molto gradevole, curato e anche molto dettagliato dal punto di vista dei contenuti.



Le **Marche** sono una regione amministrativa dell'Italia centrale con capoluogo Ancona. Collocata sul versante medio-adriatico, è divisa in cinque province: Ancona, Macerata, Fermo, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno. La regione ha un territorio per la maggior parte collinare (quasi il 70%) e montuoso ed è soggetto a terremoti, infatti il 97,3 % della regione, pari a 230 comuni, è stato classificato a rischio medio o alto; presenta una forma caratteristica di pentagono irregolare e si sviluppa per lo più longitudinalmente da nord-ovest a sud-est. L'economia marchigiana è costituita maggiormente da una fiorente piccola-media industria ad alta specializzazione distribuita equamente su tutto il territorio, ma concentrata soprattutto nel litorale e nelle valli.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	1,569.578
Maschi	763.741
Femmine	805.837
Superficie (km ²)	9.366
Densità (ab./km ²)	166
Comuni	239
N° medio componenti per famiglia	2,5
PIL totale	36.868
PIL pro-capite	24.195
PIL premiante06	2,5%
Pop premiante06	4,0%
Tasso di crescita del PIL regionale	2,0%

Figure sociali

	Marche	Centro
Tasso di disoccupazione	4,70%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	73,69%	72,36%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	22,42%	21,40%

Tabella 3. Contesto sociale

	Marche	Centro	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	97,02	171,28	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	131,65	109,55	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	87,16	108,87	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

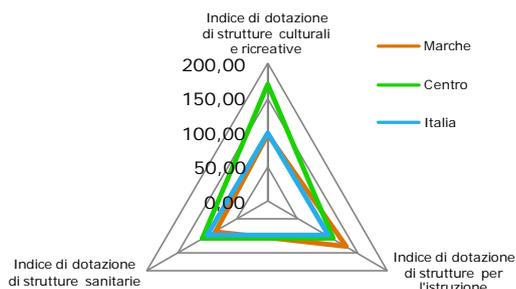


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Marche	Centro
Famiglie con accesso ad internet da casa	59,00%	58,00%
Famiglie con accesso a banda larga	43,00%	44,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	44,00%	46,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	42,00%	40,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	14,00%	14,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Marche	Centro	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	107,76	97,34	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	101,44	122,83	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	122,17	108,38	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	48,82	160,31	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	86,75	100,80	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	87,57	100,99	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	96,88	112,37	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

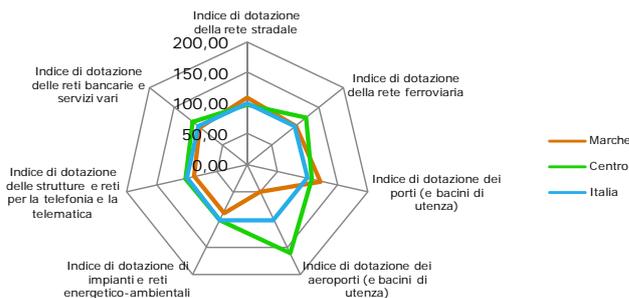
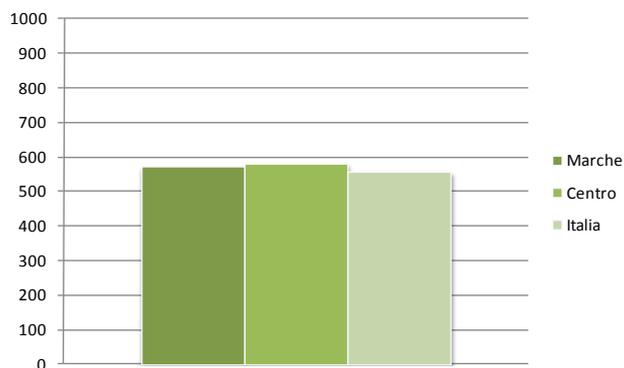
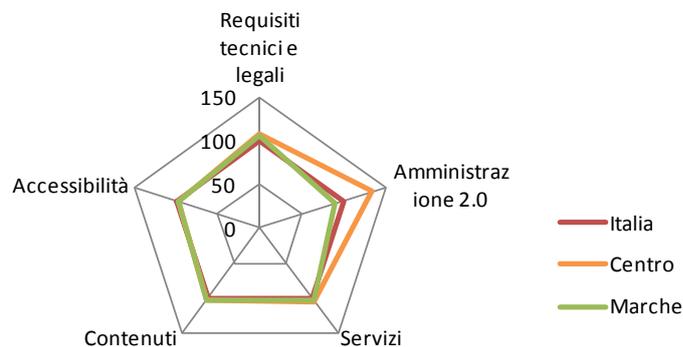


Grafico 1. Online sophistication



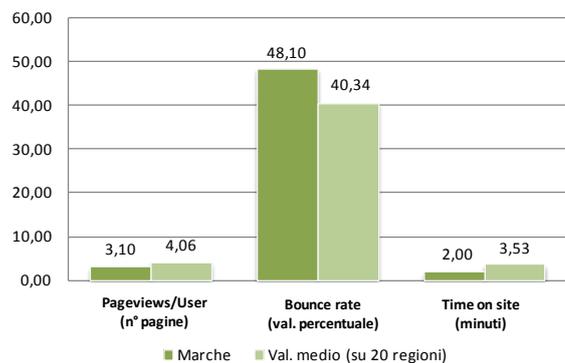
Il grafico evidenzia una situazione in linea con i valori medi calcolati. Come per la generalità dei portali, i principali servizi erogati a livello transazionale sono concentrati nelle aree Sanità, Lavoro e Attività produttive e riguardano la consultazione dei referti medici, la generazione online di moduli, pagamento oneri a saldo e altro. Da porre in evidenza anche la presenza di un servizio di SMS nella sezione dedicata alla Protezione civile, riservato al personale.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico mostra un generale allineamento alle altre regioni per la maggior parte degli indicatori di qualità e servizio; la principale differenza riguarda la mancanza di una giusta dotazione degli strumenti del web 2.0, soprattutto rispetto alle altre regioni del Centro. L'analisi, infatti, posiziona il portale al di sotto della media nazionale in termini di Amministrazione 2.0; ad eccezione dei tag clouds sul portale del turismo, non è stata registrata alcuna presenza degli altri strumenti selezionati per la ricerca.

Grafico 3. Accessi



11. Principali servizi

1. Consultazione referti medici
2. Borsa regionale del lavoro
3. SUT-MARCHE
4. Bilancio online
5. Sprint Marche

Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Marche	93,50	6,50
Centro	94,90	5,10
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Marche	1,93	2,61
Italia	100	100

12. Breve descrizione

Il portale delle Marche ha una doppia versione della homepage, a seconda delle modalità di accesso; digitando l'Url per accedere è visualizzata una prima versione, cliccando poi durante la navigazione sul link "Homepage" si è indirizzati ad una seconda versione differente. Questa seconda homepage, maggiormente visualizzata durante la navigazione, è composta da tre spalle: in quella di sinistra è presente il main navigation con il menu istituzionale e le diverse aree tematiche, in quella di destra sono presenti notizie meteo e i link ai siti tematici, alla navigazione per servizi e ad una navigazione guidata, nella parte centrale vi è un elenco di notizie in primo piano; la parte superiore della pagina oltre all'utility navigation contiene anche un motore di ricerca sia nel sito che in tutti i siti regionali. Una seconda anomalia da sottolineare riguarda il funzionamento dei link per il cambio della lingua, infatti, delle quattro lingue previste è possibile cliccare solo il link della lingua inglese mentre i restanti link risultano non funzionanti. Il portale consente la navigazione per strutture organizzative, per aree tematiche, ed anche una navigazione guidata. Dal punto di vista dei meccanismi di navigazione è stata registrata la presenza di: breadcrumbs trail, menu verticali e menu dinamici, mappa del sito, tag cloud e A-Z indexes.



Il **Molise** è una regione dell'Italia meridionale con capoluogo Campobasso e dal 24 novembre 2005 ha anche una sede istituzionale a Bruxelles. Il Molise è l'unica regione italiana nata dalla divisione di una Regione, fu istituita infatti nel 1963 per distacco dall'antica regione Abruzzi e Molise, diventando la ventesima regione d'Italia. Le sue province sono: Campobasso e Isernia. La sua superficie è divisa quasi equamente tra zone di montagna e zone collinari, mentre le aree pianeggianti sono poche e di piccole dimensioni. Dato il basso numero di abitanti, l'economia molisana è poco sviluppata rispetto alle altre regioni italiane, pertanto il settore primario è quello da cui provengono le maggiori rendite economiche. L'area industriale più vasta e di maggiore importanza è situata a Termoli, dove tra le varie industrie è presente lo zuccherificio del Molise, l'unico del centro sud Italia.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	320.795
Maschi	156.036
Femmine	164.759
Superficie (km ²)	4.434
Densità (ab./km ²)	72
Comuni	136
N° medio componenti per famiglia	2,5
PIL totale	5.785
PIL pro-capite	17.997
PIL premiante06	0,3%
Pop premiante06	1,4%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,3%

Figure sociali

	Molise	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	9,10%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	65,90%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	21,84%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Molise	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	37,80	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	85,08	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	62,50	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

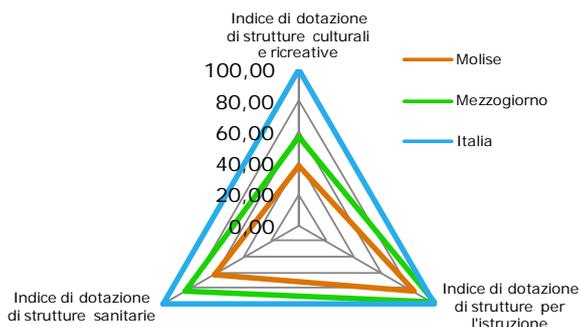


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Molise	Mezzogiorno
Famiglie con accesso ad internet da casa	53,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	26,00%	32,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	40,00%	34,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	46,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	9,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Molise	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	99,50	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	49,56	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	11,82	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	0	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	40,46	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	35,14	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	45,89	63,75	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

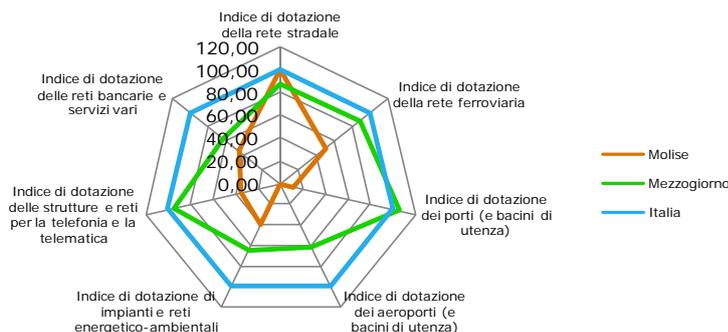
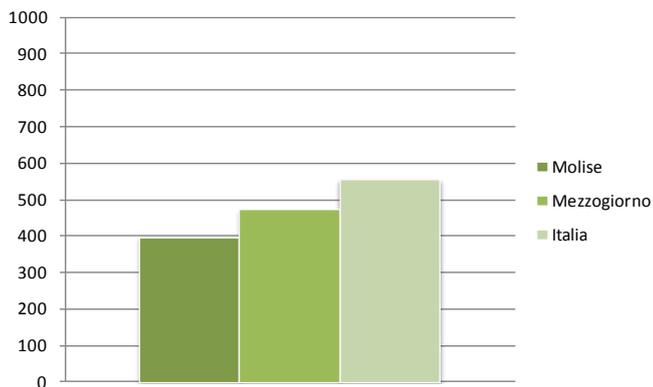
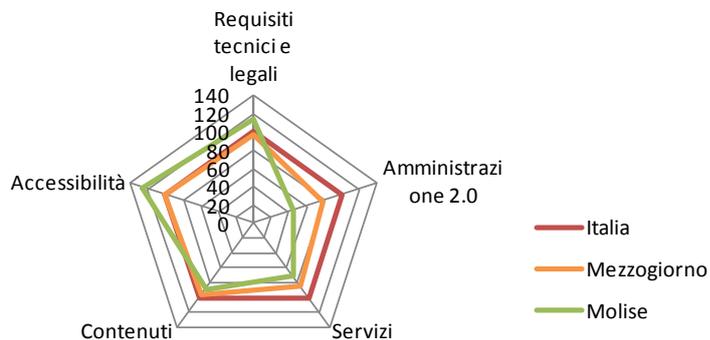


Grafico 1. Online sophistication



Il grafico evidenzia lo stato del portale della regione, privo di contenuti, soprattutto dal punto di vista dell'erogazione di servizi ad interazione bidirezionale e transazionali. La maggior parte dei contenuti sono presenti ad un livello informativo, mentre si registra la presenza di alcuni servizi di tipo transazionale solo nell'area dedicata alle attività produttive (sportello per l'internazionalizzazione), e in quella dei lavori pubblici (comunicazione dei lavori).

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il radar delinea una situazione generale negativa, posizionando il portale al di sotto dei valori medi calcolati per la maggior parte degli indicatori di qualità. In alcuni casi si evidenziano delle carenze molto importanti dovute ad una quasi totale assenza nell'utilizzo di strumenti del web 2.0, di servizi per la partecipazione attiva dei cittadini e di erogazione di servizi informatizzati. Gli indicatori che registrano un valore positivo riguardano l'Accessibilità e la rispondenza ai requisiti minimi individuati dalla Direttiva.

Grafico 3. Accessi

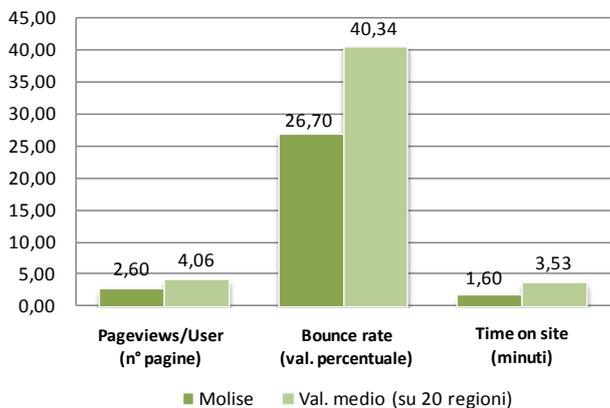


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Molise	96,00	4,00
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Molise	0,58	0,53
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Sprint-Molise
2. Osservatorio regionale lavori pubblici
3. Osservatorio regionale sulla qualità dei servizi sanitari
4. Servizio statistico e cartografico territoriale
5. Osservatorio fenomeni sociali

12. Breve descrizione

Il portale istituzionale del Molise denota una scarsa propensione all'erogazione dei servizi ad elevato livello di interazione. La sua homepage ha un layout a quattro colonne, che consentono di effettuare la navigazione: del menu istituzionale, per aree tematiche, per servizi (cittadini, imprese e amministrazioni) e della parte dedicata alle notizie; nell'area superiore della pagine troviamo l'utility navigation e la funzione di ricerca. I meccanismi di navigazione individuati sul portale sono: il sistema di breadcrumbs trail, menu verticali e la mappa del sito.

È l'unico dei portali regionali ad avere una modalità di visualizzazione "mobile" dimostrando un livello di gradevolezza sicuramente superiore alla media, tuttavia, in generale risulta povero di contenuti soprattutto ad elevato livello di interazione.



Il **Piemonte** è una regione dell'Italia nord-occidentale con capoluogo Torino. Il territorio piemontese è suddivisibile in tre fasce concentriche, di cui la prevalente (e più esterna) è quella alpina ed appenninica (circa il 43% del territorio regionale); al suo interno vi è la zona collinare la quale racchiude una zona pianeggiante. Nella regione scorrono moltissimi fiumi e torrenti. È composta da otto province: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli. Il Piemonte vanta una ricchezza linguistica invidiabile, infatti a parte l'italiano nel territorio sono riconosciute dalla regione ben cinque lingue storiche quali ad esempio il Piemontese, l'Occitano. Nella regione ci sono 193.000 ettari di aree protette, pari al 7,6% della superficie totale, per un totale di 56 tra parchi e riserve regionali e anche due parchi nazionali. È una regione con un'antica tradizione industriale, la sua manodopera è composta prevalentemente da immigrati veneti e meridionali, e per molto tempo l'industria è stata il motore economico regionale. Della popolazione del Piemonte, più della metà vive nella provincia di Torino.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	4.432.571
Maschi	2.149.373
Femmine	2.283.198
Superficie (km ²)	25.402
Densità (ab./km ²)	174
Comuni	1206
N° medio componenti per famiglia	2,2
PIL totale	124.158
PIL pro-capite	28.210
PIL premiante06	8,4%
Pop premiante06	7,4%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,2%

Figure sociali

	Piemonte	Nord-Ovest
Tasso di disoccupazione	5,00%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	77,97%	77,91%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	22,68%	21,39%

Tabella 3. Contesto sociale

	Piemonte	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	91,51	108,46	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	87,28	96,37	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	97,98	117,22	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

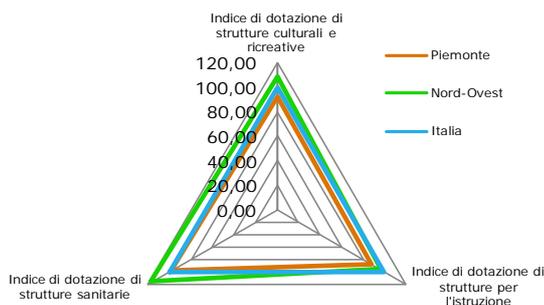


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Piemonte	Nord-Ovest
Famiglie con accesso ad internet da casa	52,00%	55,00%
Famiglie con accesso a banda larga	38,00%	41,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	44,00%	46,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	41,00%	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	12,00%	15,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Piemonte	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	129,90	115,35	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	102,01	91,01	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	0	59,29	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	55,03	124,14	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	99,41	129,57	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	89,88	114,11	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	108,97	137,32	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

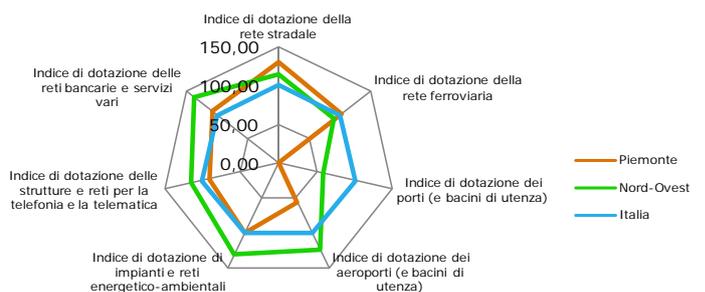
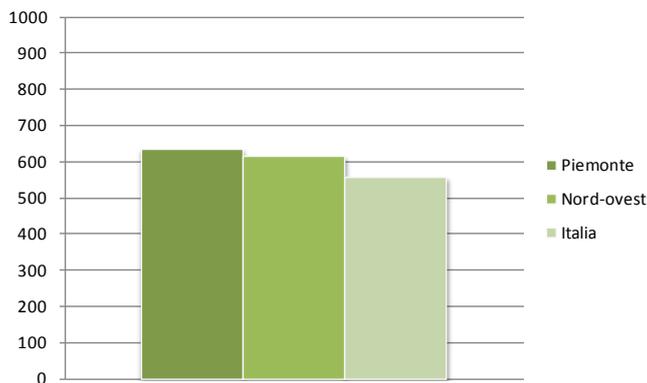
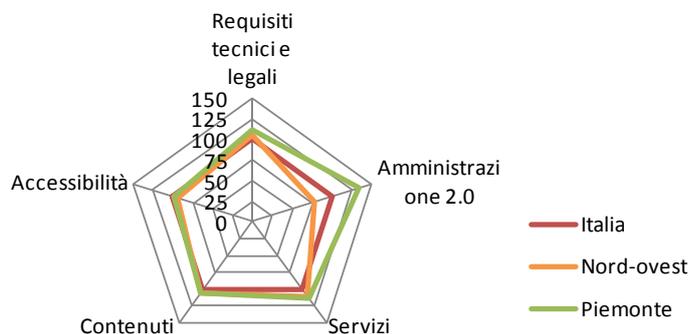


Grafico 1. Online sophistication



Il grafico dimostra un'ottima propensione all'erogazione di servizi ad elevato grado di interazione. Numerosi e dettagliati i contenuti individuati ad ogni livello che posizionano il portale tra i primi nell'erogazione di servizi informatizzati, per l'utilizzo degli strumenti del web 2.0 e nell'offerta di contenuti multimediali. I principali servizi transazionali erogati sono stati rilevati nelle aree Attività produttive, Lavori pubblici e Lavoro.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico mostra una situazione positiva generale, registrando valori positivi, rispetto alla media, per ogni indicatore di qualità e servizio. Si evidenziano ottimi risultati nella rispondenza ai requisiti minimi individuati dalla Direttiva e soprattutto nell'utilizzo degli strumenti del web 2.0. L'unico dato poco al di sotto della media nazionale è relativo al parametro della valutazione dell'accessibilità, superiore al valore medio calcolato per le regioni del Nord-ovest, ma inferiore alla media nazionale.

Grafico 3. Accessi

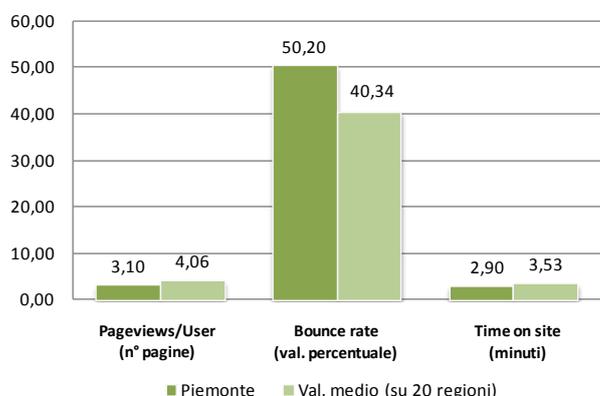


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Piemonte	96,20	3,80
Nord-ovest	95,00	5,00
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Piemonte	9,69	7,38
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Sportello unico regionale
2. Osservatorio regionale dei lavori pubblici
3. Gestione online delle comunicazioni obbligatorie
4. E-learning forestale (ELFo)
5. Sistema informativo regionale ambientale

12. Breve descrizione

Il portale della regione Piemonte ha una homepage con layout a tre spalle: la parte sinistra dedicata al motore di ricerca e ad un elenco dei contenuti più visualizzati; la parte centrale contenente le novità del sito e i link ad alcuni importanti contenuti; la parte destra dedicata ai contenuti multimediali, webTV, news e meteo. Il main navigation è collocato nella parte superiore della pagina, contiene il menu istituzionale e consente la navigazione sia per servizi che per aree tematiche. L'analisi ha evidenziato gli ottimi risultati raggiunti dal portale nell'erogazione dei servizi e nell'utilizzo dei principali strumenti del web 2.0. Per quanto riguarda i meccanismi di navigazione il portale utilizza: tag cloud, menu verticali e il breadcrumbs trail. Il portale dimostra sicuramente un ottimo livello di attrattività e gradevolezza grazie ad una struttura dell'homepage tra le migliori e più innovative, sia dal punto di vista strutturale che dei contenuti, offrendo anche numerosi contenuti multimediali.



La **Puglia** è una regione dell'Italia meridionale con capoluogo Bari. Costituita da sei province: Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Foggia, Barletta-Andria-Trani; è la regione più orientale d'Italia, bagnata sia dall'Adriatico che dallo Ionio e presenta la più lunga estensione costiera dell'Italia continentale (834 Km). Ha una superficie prevalentemente pianeggiante (oltre il 50% del territorio) e collinare, con una quasi totale assenza di territorio montuoso (1,4%). Anche se la Puglia può essere suddivisa in regioni morfologiche diverse con caratteristiche ben definite, riesce a conservare una sua precisa identità regionale. Da nord a sud si susseguono gradualmente, senza netti contrasti, sei regioni geografiche, cioè, il Gargano, il Subappennino Dauno, il Tavoliere delle Puglie, le Murge, l'Arco Ionico tarantino e il Salento. Da un punto di vista urbanistico, la Puglia si caratterizza, rispetto al resto d'Italia, per la presenza di un numero di comuni ridotto, di dimensioni demografiche e territoriali medio-grandi, salvo che nel Salento. Tra le regioni del mezzogiorno, l'economia della Puglia è quella che ha registrato negli ultimi anni l'andamento migliore dovuto soprattutto alla crescita del settore terziario e dell'Industria.

Tabella 1. Fatti chiave

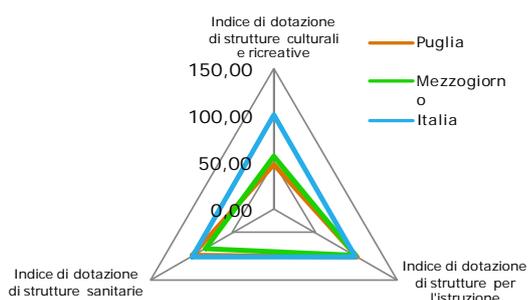
Popolazione	4.079.702
Maschi	1.979.254
Femmine	2.100.448
Superficie (km ²)	19.358
Densità (ab./km ²)	211
Comuni	258
N° medio componenti per famiglia	2,7
PIL totale	64.227
PIL pro-capite	15.781
PIL premiante06	2,8%
Pop premiante06	4,2%
Tasso di crescita del PIL regionale	0,2%

Figure sociali

	Puglia	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	11,60%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	66,39%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	18,01%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	48,53	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	102,35	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	98,54	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali**Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione**

	Puglia	Mezzogiorno
Famiglie con accesso ad internet da casa	43,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	29,00%	32,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	31,00%	34,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	55,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	6,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	73,88	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	123,87	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	119,67	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	63,50	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	85,75	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	117,35	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	68,05	63,75	100

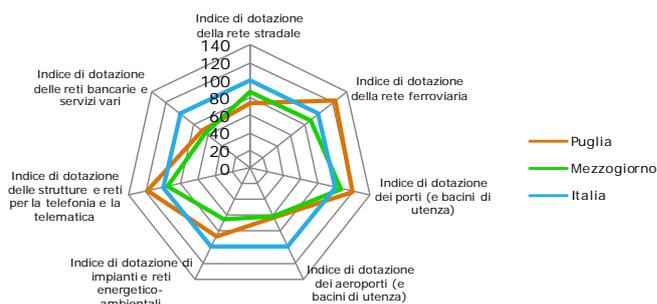
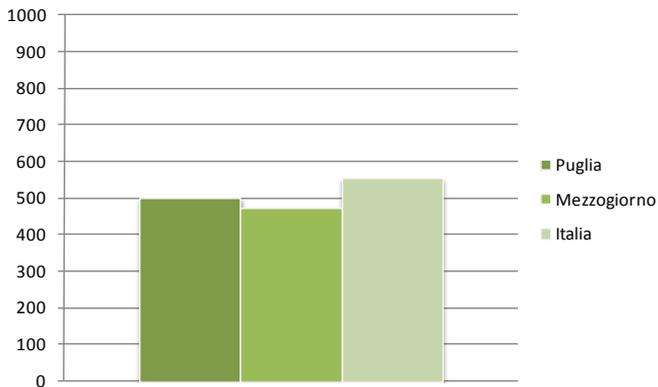
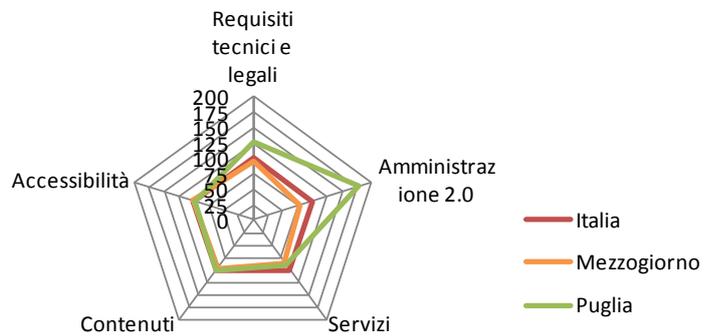
Indicatori delle infrastrutture economiche

Grafico 1. Online sophistication



Il grafico mostra dei risultati positivi rispetto alle altre regioni del Mezzogiorno, anche se ancora lontani dalla media nazionale. Sicuramente buona la presenza degli strumenti di consultazione e di discussione tra gli utenti; risultano dettagliati i contenuti informativi, ma è necessaria una maggiore attenzione all'informatizzazione dei servizi erogati, ancora poco sviluppati. I principali servizi transazionali si riscontrano nelle aree Innovazione e Lavori pubblici.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Nella valutazione della rispondenza alla nuova Direttiva, la Puglia registra dei risultati in linea con i valori medi registrati per il Mezzogiorno e a livello nazionale, sia nella valutazione dell'accessibilità che dei contenuti; risulta essere ancora indietro nell'erogazione di servizi ad elevato livello di interazione, mentre si posiziona nettamente al di sopra della media nazionale per quanto riguarda la rispondenza ai requisiti minimi previsti dalla Direttiva e soprattutto nell'utilizzo degli strumenti del web 2.0

Grafico 3. Accessi

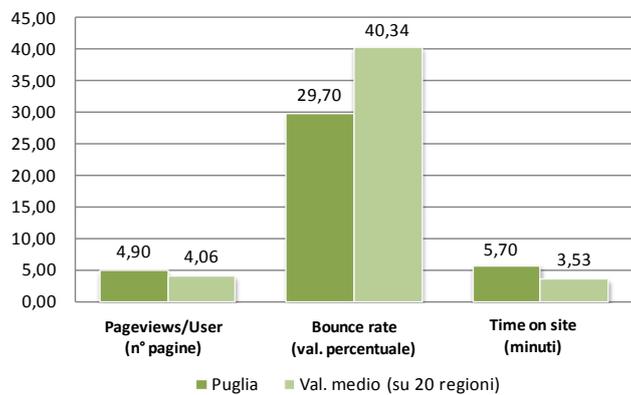


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Puglia	97,00	3,00
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Puglia	6,06	6,79
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. SIMOG – sistema integrato monitoraggio gare
2. EmPULIA – centro acquisti per la pubblica amministrazione
3. PugliaAttiva
4. Borsa lavoro Puglia
5. Osservatorio regionale dei rifiuti

12. Breve descrizione

Il portale della Regione Puglia registra dei risultati sicuramente positivi rispetto alla media delle regioni del Mezzogiorno. La homepage presenta un'immagine principale, con il main navigation posizionato nella parte sinistra, mentre in alto a destra è disponibile la funzione di ricerca interna al sito con mappa e contatti. I contenuti sono navigabili per aree tematiche, strutture regionali e servizi. Paging navigation, breadcrumbs trail, mappa del sito, menu verticali e menu dinamici sono i principali meccanismi di navigazione individuati sul portale. Ottima l'adozione di strumenti per aumentare la partecipazione dei cittadini, come i numerosi forum previsti per diverse aree tematiche.

In linea generale il portale sembra essere dotato di una interfaccia poco attrattiva, con un livello di gradevolezza inferiore alla media ma con una buona struttura dei contenuti.



La **Sardegna** è un'isola e una regione autonoma a statuto speciale dell'Italia, con capoluogo Cagliari, lo statuto speciale le garantisce una larga autonomia amministrativa e culturale. È divisa in otto province: Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Olbia-Tempio, Oristano, Sassari. Per estensione costituisce la seconda isola italiana e dell'intero Mediterraneo nonché la terza regione italiana per superficie. Più dell'80% del territorio è montuoso e collinare. Dal punto di vista dell'economia oltre al commercio, al pubblico impiego e alle nuove tecnologie, l'attività trainante è il turismo, sviluppatosi inizialmente lungo le coste settentrionali dell'isola. Il terziario è il settore in cui sono occupati il maggior numero di addetti (quasi il 70%). La Sardegna ha il reddito pro-capite più elevato tra le regioni del Mezzogiorno, inferiore però del 13% rispetto alla media nazionale.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	1.671.001
Maschi	819.518
Femmine	851.583
Superficie (km ²)	24.090
Densità (ab./km ²)	69
Comuni	377
N° medio componenti per famiglia	2,5
PIL totale	32.579
PIL pro-capite	19.654
PIL premiante06	1,6%
Pop premiante06	3,2%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,6%

Figure sociali

	Sardegna	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	12,20%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	72,05%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	18,01%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Sardegna	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	60,09	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	53,43	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	55,11	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

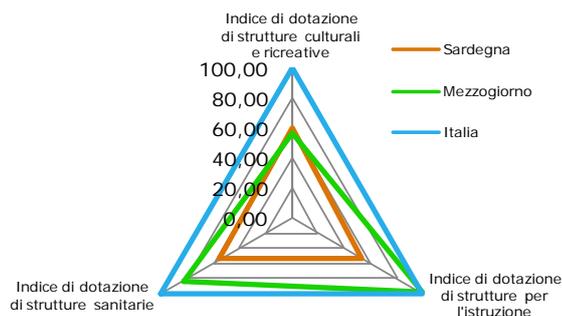


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Sardegna	Isole
Famiglie con accesso ad internet da casa	55,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	36,00%	32,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	43,00%	34,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	38,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	15,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Sardegna	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	45,59	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	15,06	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	119,76	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	84,78	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	35,22	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	44,00	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	40,95	63,75	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

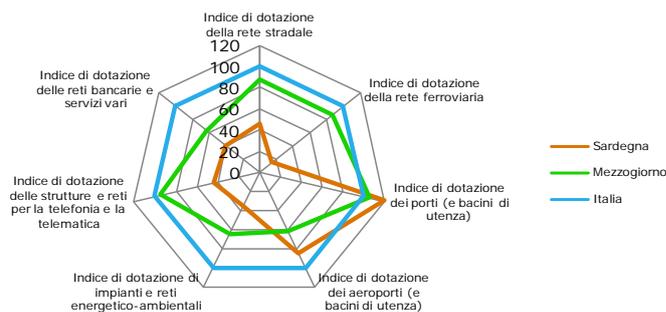
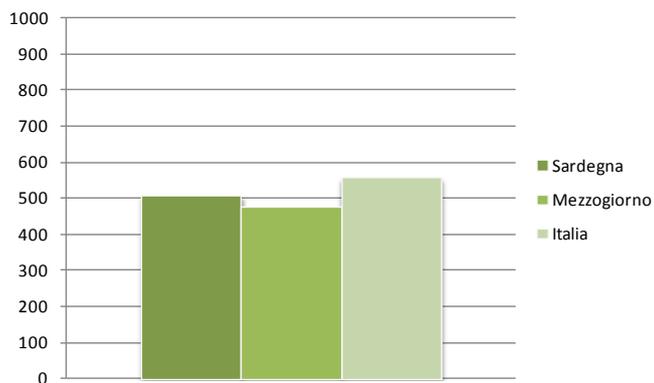
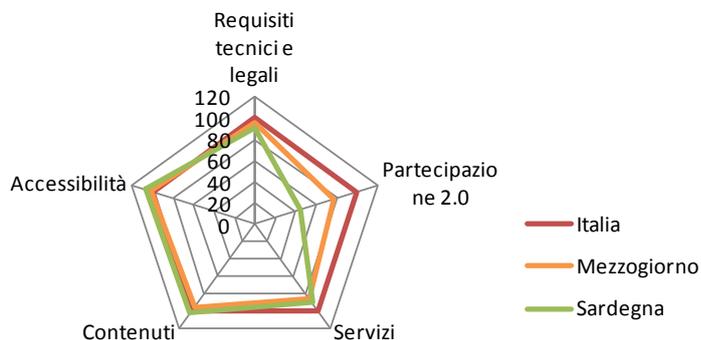


Grafico 1. Online sophistication



Il grafico, in linea con quanto messo in evidenza per le altre regioni del Mezzogiorno, registra una scarsa propensione all'erogazione di servizi transazionali, anche se non ai minimi livelli. La Sardegna si posiziona infatti al di sopra della media del Mezzogiorno erogando servizi ad elevato livello di interazione nelle aree Lavoro, Attività produttive e Sanità. Buona la presenza di contenuti multimediali mentre si registra una quasi totale assenza degli strumenti del web 2.0.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il radar mostra una tendenza positiva per quanto riguarda gli indicatori di Accessibilità, Contenuti e Requisiti minimi; evidente la minore capacità di erogare contenuti a livello transazionale, e la scarsa propensione dell'Amministrazione regionale ad utilizzare strumenti per una partecipazione attiva dei cittadini, attraverso la consultazione degli stessi e una maggiore interazione. La Sardegna si posiziona agli ultimi posti nella valutazione dell'Amministrazione 2.0 insieme a Molise e Liguria.

Grafico 3. Accessi

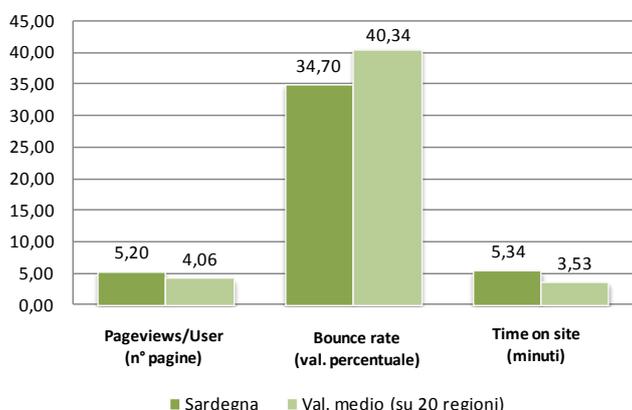


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Sardegna	97,60	2,40
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Sardegna	7,46	2,78
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Fascicolo sanitario elettronico (MEDIR)
2. Comunicazioni Obbligatorie
3. SUAP Sardegna
4. Sardegna Geoblog
5. Borsa lavoro

12. Breve descrizione

Il portale istituzionale della Sardegna ha una homepage con layout a tre colonne: nella colonna sinistra ci sono il menu istituzionale, i menu di navigazione per servizi al cittadino, alle imprese, agli enti locali e soggetti esterni; nella colonna destra è possibile trovare i link ai siti tematici e il motore di ricerca; nella parte centrale si trova l'elenco delle notizie e più in basso la distinzione per aree tematiche. Dal punto di vista dei meccanismi di navigazione utilizzati sul portale, i principali sono: breadcrumbs trail, mappa del sito, navigation bars and tabs e i menu verticali; sono presenti inoltre motori di ricerca avanzata e specializzata. Complessivamente il portale ha una struttura minimale, buona dal punto di vista dei contenuti ma non particolarmente gradevole ed attrattiva dal punto di vista grafico.

La **Sicilia** è la più estesa isola del Mar Mediterraneo, la settima d'Europa, la quarantacinquesima nel mondo. Anche la Sicilia come la Sardegna è una regione autonoma a statuto speciale ed è anche la regione più estesa d'Italia. Il suo capoluogo è Palermo ed è suddivisa in nove province: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani. Il territorio della Sicilia comprende diverse isole minori, quali l'arcipelago delle sette Eolie o Lipari e Ustica a nord, quello delle tre Egadi ad ovest, nonché a sud le isole di Pantelleria, Lampedusa e Linosa oltre ad altre minori. È una regione prevalentemente collinare (più del 60% del territorio) mentre per la restante parte troviamo zone montuose e in misura minore zone pianeggianti. Osservando la ripartizione del Pil in relazione alla macro-attività economica si può notare come nell'economia siciliana sia il terziario a farla da padrone con un'elevata percentuale di prodotto interno lordo attribuibile al commercio e alle altre attività di servizi.

Tabella 1. Fatti chiave

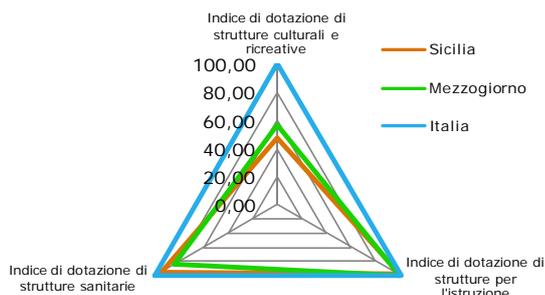
Popolazione	5.037.799
Maschi	2.433.605
Femmine	2.604.194
Superficie (km ²)	25.711
Densità (ab./km ²)	196
Comuni	390
N° medio componenti per famiglia	2,6
PIL totale	78.322
PIL pro-capite	117.617
PIL premiante06	3,3%
Pop premiante06	4,6%
Tasso di crescita del PIL regionale	0,1%

Figure sociali

	Sicilia	Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione	13,80%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	65,87%	65,88%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	18,29%	17,68%

Tabella 3. Contesto sociale

	Sicilia	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	47,34	57,06	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	98,57	99,11	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	94,62	83,51	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Sicilia	Mezzogiorno
Famiglie con accesso ad internet da casa	46,00%	48,00%
Famiglie con accesso a banda larga	34,00%	32,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	35,00%	34,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	50,00%	51,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	7,00%	7,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Sicilia	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	85,94	87,10	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	59,89	87,81	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	180,97	105,68	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	85,01	61,20	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	65,02	64,54	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	108,81	94,86	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	69,78	63,75	100

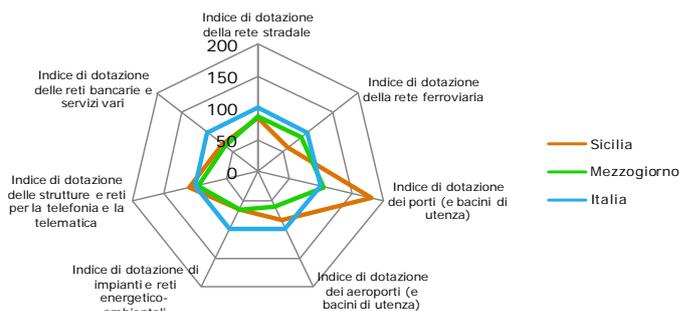
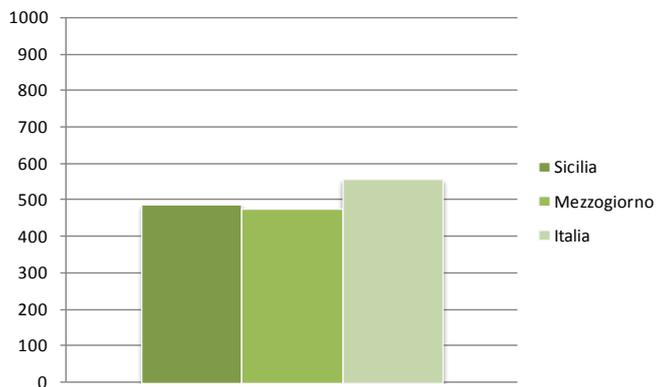
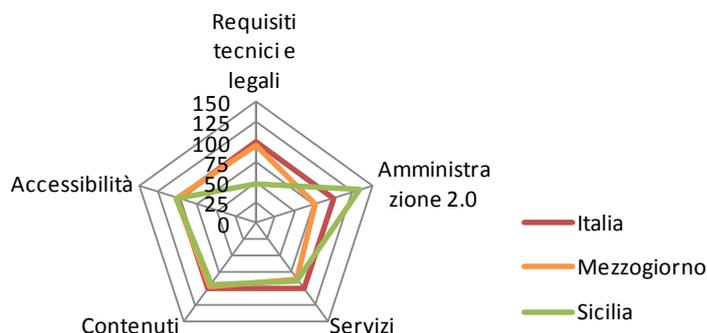
Indicatori delle infrastrutture economiche


Grafico 1. Online sophistication



Il grafico mostra un risultato in linea con la media del Mezzogiorno, ma ancora lontano dalla media nazionale. Si registra la presenza di alcuni contenuti e servizi interessanti ma non sembra esserci un adeguato livello di dettaglio degli stessi. I principali servizi transazionali sono riferiti a Lavoro, con il servizio di comunicazioni obbligatorie, e certamente l'eParticipation, ambito nel quale la regione sembra aver abbondantemente investito.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il radar evidenzia le principali aree nelle quali la regione si trova ancora indietro rispetto sia alla media delle regioni del Mezzogiorno sia alla media italiana. Sicuramente da migliorare la rispondenza ai requisiti minimi, infatti, sul portale non vi è traccia dei curricula dei dirigenti, delle loro retribuzioni e dei tassi di assenza, oltre ad un accurato elenco dei servizi. Il miglior risultato è riferito all'indicatore Amministrazione 2.0, di gran lunga superiore alla media delle regioni del Mezzogiorno.

Grafico 3. Accessi

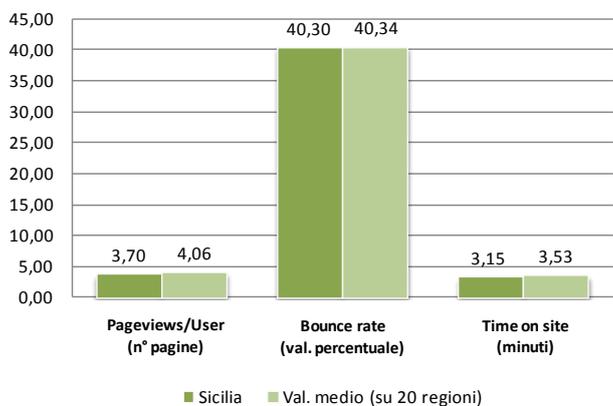


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Sicilia	93,60	6,40
Mezzogiorno	96,26	3,74
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Sicilia	8,42	8,39
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Comunicazioni obbligatorie
2. Agevolazioni ai piani di sviluppo di filiera
3. E-Inps (visualizzazione versamenti contributivi effettuati)
4. eParticipation
5. Consultazione e pubblicazione bandi albo pretorio

12. Breve descrizione

Il portale della Regione Sicilia presenta seri problemi di navigazione. Caratterizzato da una disomogeneità di linguaggio, non presenta alcuna distinzione dei contenuti per aree tematiche o servizi. Infine per effettuare uno *scouting* del portale è stato necessario andare alla ricerca dei singoli contenuti senza comprenderne il livello di aggiornamento. Ha una homepage con layout a tre colonne con il menu istituzionale, siti tematici e link utili nella colonna di sinistra, link in evidenza nella colonna di destra mentre nella parte centrale sono elencate alcune notizie in primo piano. La navigazione del portale non segue alcun criterio particolare (es. aree tematiche, eventi della vita) e i meccanismi di navigazione utilizzati sono ben pochi: breadcrumbs trail e menu verticali. Dal punto di vista della gradevolezza il portale, salvo alcuni casi particolari, è poco gradevole ed attrattivo dimostrando una scarsa struttura dei contenuti.



La **Toscana** è una regione dell'Italia centrale. Grazie alla sua storia e alla sua forte unità culturale è una delle regioni italiane con la più antica e definita identità. Il capoluogo regionale è Firenze, che rappresenta anche il principale fulcro storico, artistico ed economico-amministrativo; le altre città capoluogo di provincia sono: Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia, Prato e Siena. Il territorio toscano è per la maggior parte collinare (più del 65%), comprende anche alcuni importanti massicci montuosi, mentre la pianura rappresenta solo una piccola parte del territorio. Le aree naturali protette coprono quasi il 10% della superficie regionale, pari circa a 227.000 ettari, e comprendono tre parchi nazionali, ma anche alcuni parchi regionali e provinciali oltre a diverse riserve. La Toscana è universalmente nota per la sua ricchezza di monumenti e opere d'arte, celebri in tutto il mondo. Per quanto riguarda l'economia della regione, i dati relativi al PIL regionale suddiviso per macro settori di attività risulta in linea con lo stesso dato espresso su base nazionale. L'economia della regione si basa prevalentemente sul settore terziario, alimentato principalmente dal turismo. Tuttavia, ci sono numerosi distretti industriali sparsi nel territorio, che incidono profondamente sull'economia a scala locale.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	3.707.818
Maschi	1.787.668
Femmine	1.920.150
Superficie (km ²)	22.994
Densità (ab./km ²)	161
Comuni	287
N° medio componenti per famiglia	2,3
PIL totale	95.504
PIL pro-capite	26.462
PIL premiante06	6,9%
Pop premiante06	6,7%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,2%

Figure sociali

	Toscana	Centro
Tasso di disoccupazione	5,00%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	73,47%	72,26%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	23,24%	21,40%

Tabella 3. Contesto sociale

	Toscana	Centro	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	184,84	171,28	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	83,33	109,55	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	86,97	108,87	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

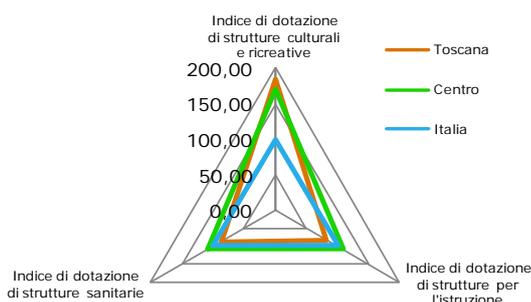


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Toscana	Centro
Famiglie con accesso ad internet da casa	57,00%	58,00%
Famiglie con accesso a banda larga	43,00%	44,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	47,00%	46,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	40,00%	40,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	16,00%	14,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Toscana	Centro	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	101,46	97,34	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	119,22	122,83	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	207,55	108,38	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	68,40	160,31	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	103,21	100,80	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	88,16	100,99	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	101,93	112,37	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

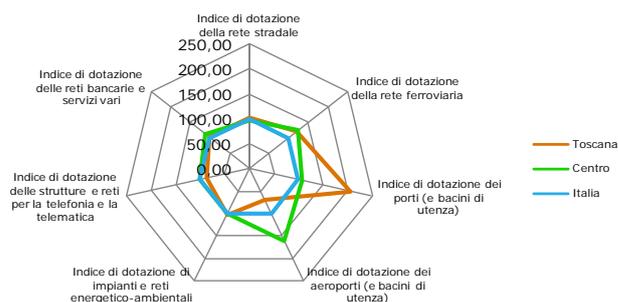


Grafico 1. Online sophistication

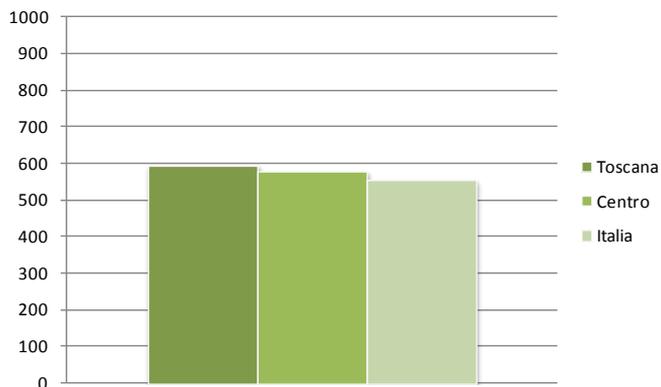
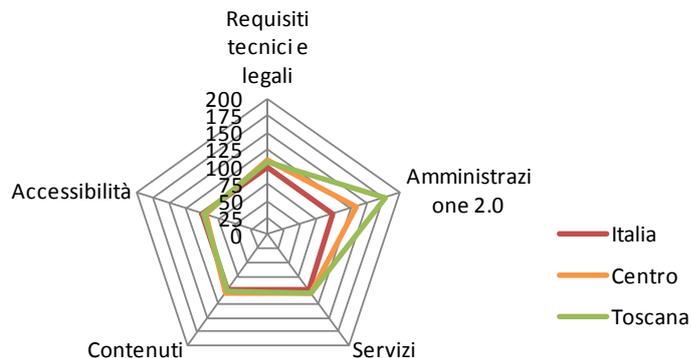


Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico mostra la buona posizione raggiunta dalla Toscana nell'erogazione di servizi. Assai dettagliati risultano i contenuti, sia al livello informativo, che nei successivi. I principali servizi transazionali erogati si riferiscono alle aree Ambiente, con la presentazione di domande online per la partecipazione a bandi di gara, Sanità, con la consultazione del fascicolo sanitario elettronico, e Lavoro, in cui è da evidenziare oltre al servizio di comunicazioni obbligatorie anche la presenza di servizi di e-learning.

Il radar evidenzia una generale tendenza positiva degli indicatori. Il portale della Toscana presenta dei valori vicini alla media per la valutazione dell'Accessibilità, i Contenuti, i Requisiti minimi della Direttiva e l'erogazione dei servizi. Il dato in evidenza è da attribuire alla valutazione dell'utilizzo degli strumenti del web 2.0 che posizionano il portale molto al di sopra della media nazionale; è uno dei pochi ad avere un canale YouTube e ad utilizzare i tag clouds.

Grafico 3. Accessi

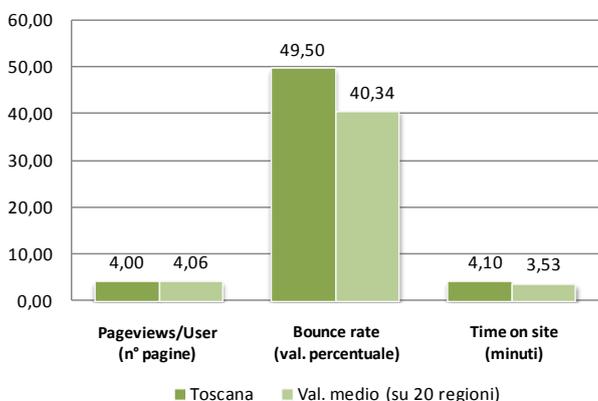


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Toscana	96,10	3,90
Centro	94,90	5,10
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Toscana	6,11	6,18
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. ARTEA presentazione online domanda di partecipazione bandi di gara e invio pagamenti
2. Fascicolo sanitario elettronico
3. RTRT (VoIp, videoconferenza, streaming, accesso banche dati)
4. Trio weblearning
5. Sistema telematico acquisiti (START)

12. Breve descrizione

Il portale della regione Toscana dimostra un buon livello di dettaglio dei contenuti ad ogni livello di interazione ed ha una homepage con layout a due colonne, in quella destra si trova il main navigation su temi e il menu istituzionale, in quella di sinistra sono elencate notizie in primo piano, comunicati e contenuti multimediali. Il motore di ricerca è posizionato nella parte superiore della pagina insieme all'utility navigation; sono disponibili inoltre ulteriori funzioni di ricerca specializzata ed avanzata. I principali meccanismi di navigazione individuati sono: breadcrumbs trail, mappa del sito, tag cloud, A-Z indexes e menu verticali. Il portale offre una grande quantità di contenuti multimediali tra cui tour virtuali; risulta, inoltre, ben strutturato dal punto di vista della trasparenza. La sezione innovativa RTRT è ricca di servizi ad elevato grado di sofisticazione. Il portale è ricco di contenuti ben strutturati, semplice ma gradevole dal punto di vista grafico.



Il Trentino Alto Adige - Südtirol è una regione a statuto speciale dell'Italia nord-orientale, con capoluogo Trento, corrisponde alla parte più meridionale del Tirolo, regione storica dell'Impero Asburgico, recentemente rilanciata con l'istituzione, nell'ambito dell'Unione Europea, dell'Euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino. È formata da due aree storico-culturali ed amministrative: a nord l'Alto Adige, corrispondente alla Provincia Autonoma di Bolzano, ed a sud il Trentino, corrispondente alla Provincia Autonoma di Trento; le sue due province sono le uniche due province italiane che godono di uno statuto di autonomia. Il Trentino Alto Adige è la regione italiana più settentrionale, ed è completamente montuosa. È una delle regioni meno densamente popolate (75 ab./Km²), molto al di sotto della media nazionale, collocandosi al secondo posto dopo la Valle d'Aosta. Un dato importante riguarda le foreste che ricoprono circa il 70% della superficie comportando notevoli differenze tra la densità di abitanti dell'entroterra e quella dell'Adige.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	1.018.657
Maschi	500.811
Femmine	517.846
Superficie (km ²)	13.607
Densità (ab./km ²)	75
Comuni	333
N° medio componenti per famiglia	2,4
PIL totale	14.213 15.195*
PIL pro-capite	28.426 31.665*
PIL premiante06	1,1% - 1,3%*
Pop premiante06	2,7% - 2,9%*
Tasso di crescita del PIL regionale	2,9% - 1,1%*

Figure sociali

	Trentino Alto Adige	Nord-Est
Tasso di disoccupazione	3,3% 2,4%*	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	78,67%	76,86%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	18,34%	20,96%

Tabella 3. Contesto sociale

	Trentino Alto Adige	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	64,88	102,54	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	70,49	96,39	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	65,56	103,35	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

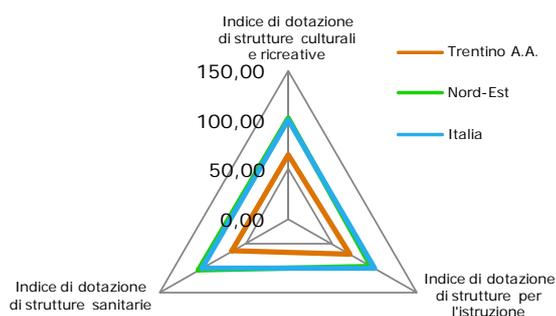


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Trentino Alto Adige	Nord-Est
Famiglie con accesso ad internet da casa	55,00% 59,00%*	57,00%
Famiglie con accesso a banda larga	44,00% 39,00%*	40,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	50,00% 49,00%*	45,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	38,00% 31,00%*	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	19,00%	16,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Trentino Alto Adige	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	83,33	108,08	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	84,39	110,04	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	0	128,72	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	14,14	82,90	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	90,63	128,94	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	52,06	91,94	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	76,09	110,02	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

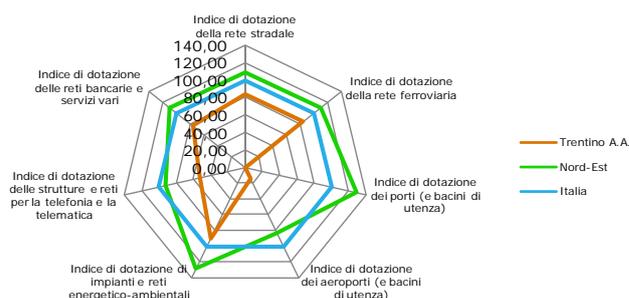
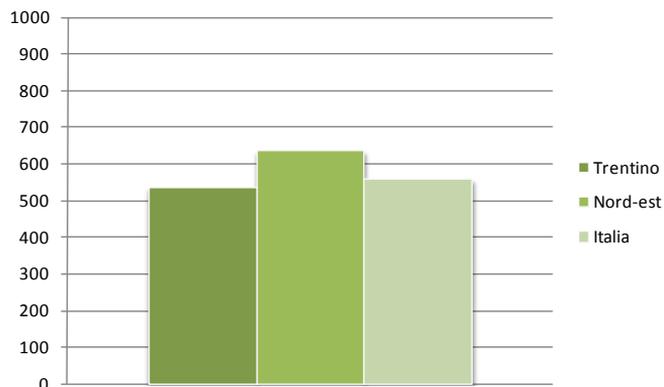
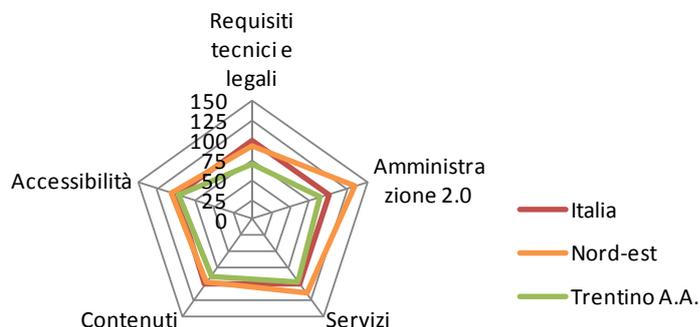


Grafico 1. Online sophistication



Il Trentino è l'unica regione del Nord-est ad essere ancora indietro nell'informatizzazione dei servizi. Il grafico evidenzia, infatti, una netta differenza dalla media calcolata, rilevando una certa difficoltà nell'erogazione di servizi ad elevato livello di interazione, forse dovuta anche al trasferimento di alcuni poteri alle Province autonome. I principali servizi transazionali individuati si riferiscono a Sanità, Attività produttive e Turismo.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico mette in risalto la netta differenza esistente tra il Trentino e le altre regioni del Nord-est, che dall'analisi risulta essere l'area con maggiore attenzione all'erogazione di servizi, posizionando tre delle quattro regioni ad essa appartenenti tra le prime quattro in assoluto. I principali risultati negativi si individuano nella soddisfazione dei requisiti minimi previsti dalla Direttiva, nell'utilizzo degli strumenti di partecipazione attiva e in misura minore, nell'erogazione di servizi.

Grafico 3. Accessi

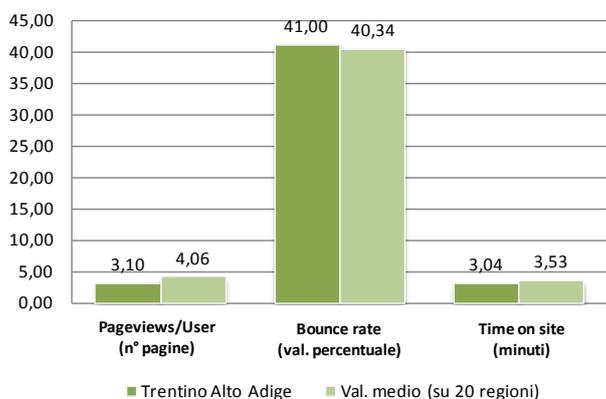


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Trentino Alto Adige	97,90	2,10
Nord-est	91,80	8,20
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Trentino Alto Adige	0,71	1,70
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. CUP online
2. Environmental check
3. Sistema informativo del turismo
4. Borsa lavoro
5. ProNotel2

12. Breve descrizione

Il portale del Trentino Alto Adige dimostra di non essere allo stesso livello delle altre regioni del Nord-est nell'erogazione di servizi forse per via delle tante competenze trasferite alle province autonome di Trento e Bolzano. Ha una homepage con layout a tre spalle: in quella sinistra si trova il menu istituzionale e il menu di navigazione dei servizi e la funzione di ricerca, in quella destra vi è la possibilità di navigare il portale per aree tematiche, e nella parte centrale sono elencate notizie in evidenza e siti di interesse; il menu di utility navigation è posizionato nella parte superiore della pagina. Il portale utilizza solo alcuni dei principali meccanismi di navigazione: breadcrumbs trail, mappa del sito e menu verticali. I contenuti non hanno un elevato livello di dettaglio e possono essere navigati per aree tematiche e per tipologia di servizi. È caratterizzato da una grafica minimale e poco attrattiva.



L'**Umbria** è una regione dell'Italia centrale posta nel cuore della penisola con capoluogo Perugia. È una tra le più piccole regioni italiane ed l'unica non situata ai confini, terrestri o marittimi, della nazione; è anche l'unica regione dell'Italia peninsulare a non essere bagnata dal mare. Divisa in due province: Perugia e Terni, ha un territorio prevalentemente collinare (circa il 63%) e montuoso (per il 31%) presentando quindi un'esigua porzione di territorio pianeggiante. Lo sviluppo economico-industriale che, nelle altre regioni d'Italia, ha dato luogo a fenomeni come l'esodo dalle campagne, in Umbria ha avuto un effetto meno evidente. L'economia umbra basa la sua forza su quattro comparti specifici: industria, artigianato, agricoltura e turismo. L'Umbria, considerando il PIL regionale pro-capite, risulta la regione meno sviluppata dell'Italia centrale, con differenze sostanzialmente negative a confronto con tutte le regioni confinanti.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	894.222
Maschi	431.313
Femmine	462.909
Superficie (km ²)	8.456
Densità (ab./km ²)	106
Comuni	92
N° medio componenti per famiglia	2,4
PIL totale	19.700
PIL pro-capite	22.817
PIL premiante06	1,2%
Pop premiante06	2,8%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,3%

Figure sociali

	Umbria	Centro
Tasso di disoccupazione	4,80%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	72,00%	72,26%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	23,13%	21,40%

Tabella 3. Contesto sociale

	Umbria	Centro	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	75,88	171,28	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	89,69	109,55	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	64,68	108,87	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

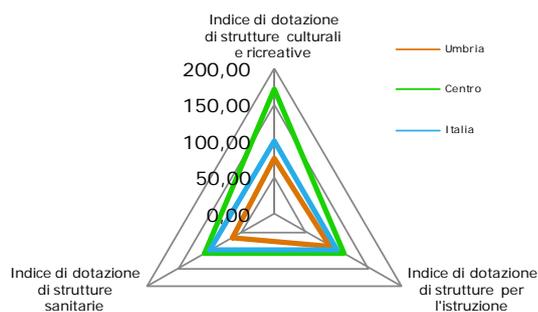


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Umbria	Centro
Famiglie con accesso ad internet da casa	55,00%	58,00%
Famiglie con accesso a banda larga	41,00%	44,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	44,00%	46,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	39,00%	40,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	12,00%	14,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Umbria	Centro	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	82,31	97,34	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	187,74	122,83	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	0	108,38	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	52,39	160,31	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	83,18	100,80	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	68,16	100,99	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	75,40	112,37	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

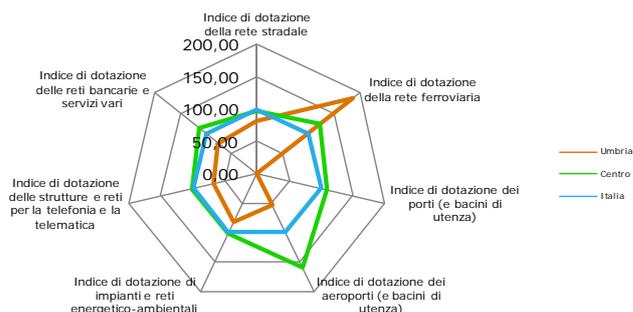
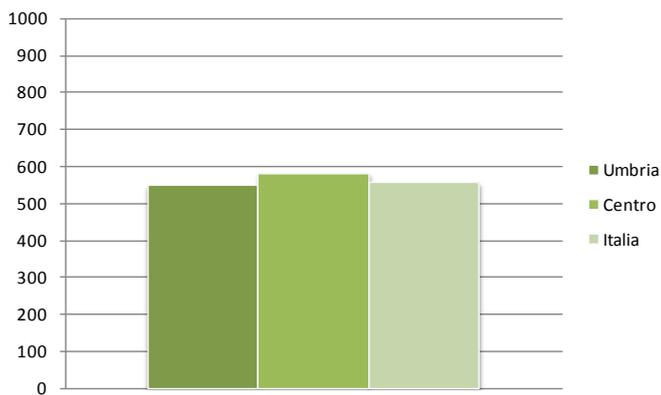
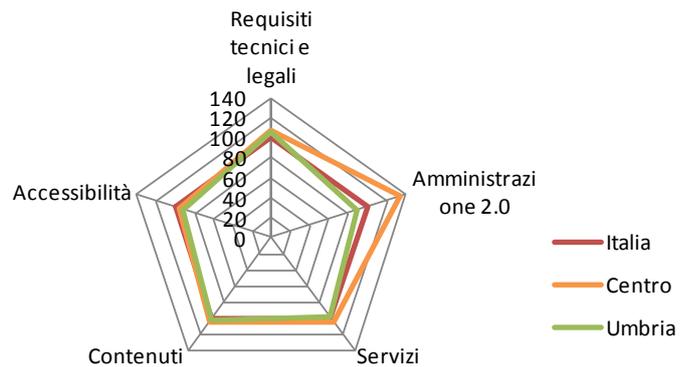


Grafico 1. Online sophistication



Il grafico mostra un risultato della valutazione al di sotto sia delle media nazionale che delle regioni del Centro. Il portale dell'Umbria dimostra di avere un buon livello di dettaglio dei contenuti, sebbene offra pochi servizi interessanti a maggior grado di interazione. I principali servizi transazionali sono individuati nell'area tematica dedicata al lavoro, con il servizio di comunicazioni obbligatorie, e nell'area eDemocracy con il servizio che consente di ricevere aggiornamenti sugli atti del consiglio e inviare osservazioni.

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il radar evidenzia una situazione in linea con la media nazionale per quanto riguarda i parametri di Accessibilità, Contenuti e Requisiti minimi. Per i servizi erogati e la partecipazione la situazione è ben diversa poiché si rileva una forte carenza nell'utilizzo degli strumenti del web 2.0. E' da precisare che oltre alla rilevazione del gradimento, non è stato rilevato alcun utilizzo degli stessi.

Grafico 3. Accessi

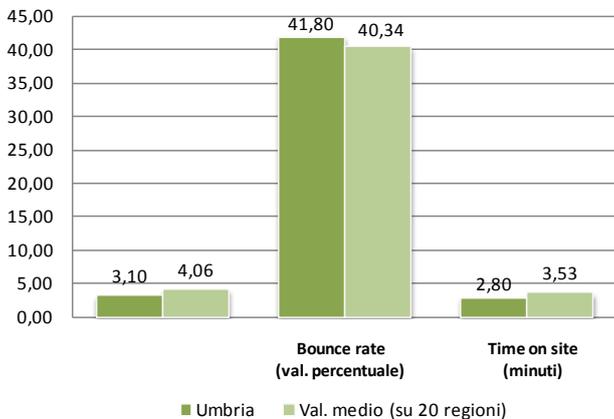


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Umbria	93,60	6,40
Centro	94,90	5,10
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Umbria	1,55	1,49
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. Comunicazioni Obbligatorie
2. Bollonet
3. Senso@lternato
4. Sportello del consumatore
5. Rilevazione strutture sociali

12. Breve descrizione

Il portale della Regione Umbria è caratterizzato da un homepage la quale presenta, oltre ad un'animazione grafica, un layout compatto e molto semplice. All'interno della pagina è possibile trovare il menu istituzionale e i menu di navigazione dei contenuti sia per aree tematiche che per canali di accesso (cittadini, imprese, PA, etc.) oltre a una sezione dedicata alla news. Per quanto riguarda i meccanismi di navigazione utilizzati dal portale abbiamo: breadcrumbs trail, mappa del sito, menu verticali e menu dinamici. La funzione di ricerca non è presente sulla homepage ma è disponibile una volta iniziata la navigazione del portale offrendo la possibilità di ricerca sul portale regionale e anche la ricerca nei siti istituzionali umbri.

Dal punto di vista grafico il portale risulta molto gradevole e ben strutturato nei contenuti con la possibilità di scegliere tra tre varianti di colore per i menu e lo sfondo della pagina.



La **Valle d'Aosta** è una regione a statuto speciale dell'Italia nord-occidentale con capoluogo Aosta, facente anche parte dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo. La Valle d'Aosta è la regione italiana più piccola e la meno popolata, situata nel bel mezzo delle Alpi, circondata da quattro dei monti più alti d'Italia e d'Europa. È una regione quasi interamente montuosa ed è raccolta intorno alla valle formata dalla Dora Baltea. L'economia della regione si basa essenzialmente due attività principali: l'allevamento e il turismo. In particolare, l'autonomia conferita dallo statuto speciale ha ripercussioni rilevanti sulla gestione dell'economia locale e delle finanze, che sono controllate a livello regionale, con una partecipazione pressoché nulla da parte del governo centrale italiano. La politica di bilinguismo totale applicata in Valle d'Aosta prevede l'insegnamento parificato delle due lingue, italiano e francese, a tutti i livelli, il che ha per conseguenza la conoscenza delle due lingue da parte dell'intera popolazione, almeno a un livello medio-alto nella lingua non materna.

Tabella 1. Fatti chiave

Popolazione	127.065
Maschi	62.451
Femmine	64.614
Superficie (km ²)	3.263
Densità (ab./km ²)	39
Comuni	74
N° medio componenti per famiglia	2,1
PIL totale	3522
PIL pro-capite	28.537
PIL premiante06	0,3%
Pop premiante06	1,3%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,3%

Figure sociali

	Valle d'Aosta	Nord-Ovest
Tasso di disoccupazione	3,30%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	Non verificato	77,91%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	20,71%	21,39%

Tabella 3. Contesto sociale

	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	65,15	108,46	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	29,64	96,37	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	41,75	117,22	100

Indicatori delle infrastrutture sociali

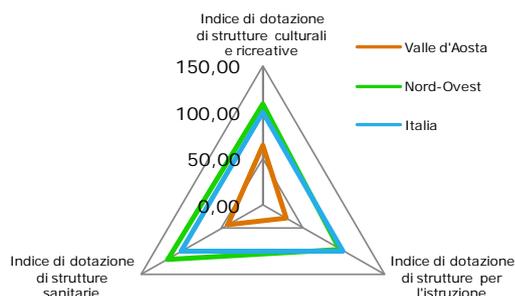


Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione

	Valle d'Aosta	Nord-Ovest
Famiglie con accesso ad internet da casa	54,00%	55,00%
Famiglie con accesso a banda larga	34,00%	41,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	44,00%	46,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	41,00%	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	16,00%	15,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	134,49	115,35	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	10,74	91,01	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	0	59,29	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	21,79	124,14	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	48,91	129,57	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	31,47	114,11	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	53,05	137,32	100

Indicatori delle infrastrutture economiche

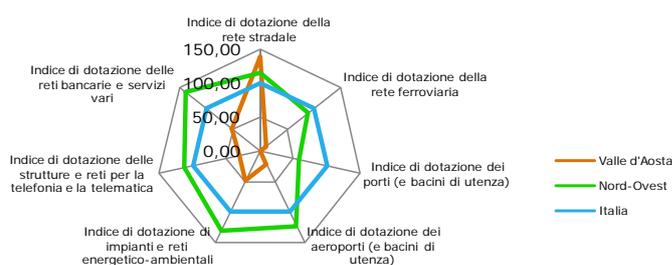
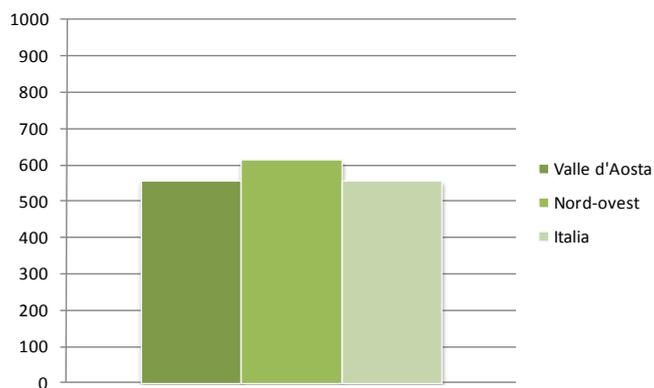
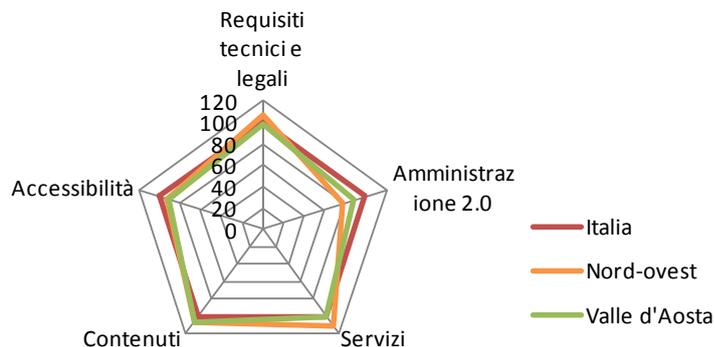


Grafico 1. Online sophistication



Il portale della Valle d'Aosta dimostra di avere un ottimo livello di dettaglio dei contenuti, infatti, come si evince dal grafico, anche se non allo stesso livello delle altre regioni del nord-ovest, la Valle d'Aosta offre una serie di contenuti e servizi particolarmente interessanti. I principali servizi transazionali si registrano nelle aree Sanità (RaView per la visualizzazione del referto radiologico), Lavoro e formazione (sistema informativo, comunicazioni obbligatorie e borse di studio online).

Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Il grafico mostra una situazione generale positiva degli indicatori di qualità e servizio, le principali differenze sono da individuare nella minore valutazione dell'accessibilità del portale che registra un valore inferiore alla media, come anche l'Amministrazione 2.0 che evidenzia un scarso utilizzo degli strumenti del web 2.0; l'unico strumento rilevato riguarda la disponibilità di un canale YouTube. Si evidenzia una differenza positiva per quanto riguarda la rispondenza ai requisiti minimi individuati dalla Direttiva.

Grafico 3. Accessi

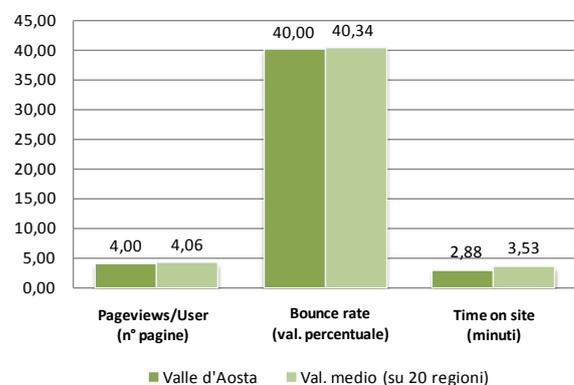


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Valle d'Aosta	93,40	6,60
Nord-ovest	95,00	5,00
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Valle d'Aosta	7,63	0,21
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. RaView – visualizzazione referto radiologico
2. Sistema informativo di supporto alla gestione del programma operativo occupazione
3. Pacchetti vacanza
4. Diritto al lavoro - Web
5. Indicatori dell'attività ospedaliera

12. Breve descrizione

Il portale ha una homepage con layout a due colonne: in quella sinistra si trova il menu di navigazione su temi il menu istituzionale e il main navigation sui canali tematici, in quella destra notizie in evidenza, servizi territoriali e altre comunicazioni di particolare interesse. Il menu di utility navigation è posizionato nella parte superiore della homepage insieme alla funzione di ricerca. Tra i principali meccanismi di navigazione individuati troviamo: breadcrumbs trail, mappa del sito, menu verticali e menu dinamici; è disponibile inoltre una funzione di ricerca delle delibere del Consiglio regionale. Da sottolineare la presenza di un chiaro organigramma dell'amministrazione regionale. Il portale ha anche una importante (perché molto utilizzata) sezione intranet in cui sono previsti dei servizi di: posta elettronica, cedolini e CUD, detrazioni d'imposta e altro, buona parte degli accessi sono indirizzati infatti a questa sezione. L'aspetto grafico del portale è minimale ma ricco di contenuti ad un buon livello di dettaglio.



Il **Veneto** è una regione italiana situata nell'Italia nord-orientale avente come capoluogo Venezia. È l'ottava regione italiana per superficie ed è divisa in sette province: Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Il suo territorio è morfologicamente molto vario, con una prevalenza di pianura (56%) ma in misura minore presenta anche zone montuose e zone collinari. Grazie a un notevole sviluppo industriale, il Veneto è oggi una delle regioni più ricche d'Italia, e inoltre, grazie al suo patrimonio paesaggistico, storico, artistico ed architettonico, è con oltre 60 milioni di presenze turistiche all'anno, la regione più visitata d'Italia. Da un confronto della ripartizione del PIL in macro attività con il dato nazionale, si evidenzia che rispetto alla media italiana in Veneto vi è una forte incidenza del settore industriale rispetto alle altre aree di attività.

Tabella 1. Fatti chiave

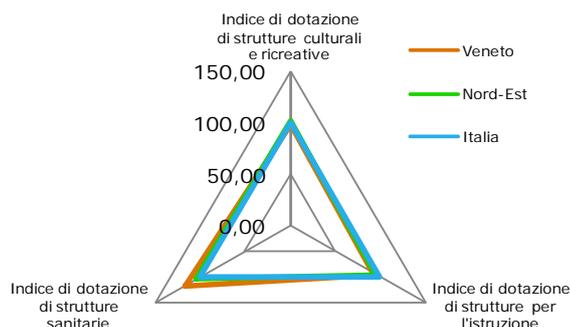
Popolazione	4.885.548
Maschi	2.392.663
Femmine	2.492.885
Superficie (km ²)	18.399
Densità (ab./km ²)	266
Comuni	581
N° medio componenti per famiglia	2,4
PIL totale	135.171
PIL pro-capite	28.643
PIL premiante06	10,4%
Pop premiante06	8,2%
Tasso di crescita del PIL regionale	1,8%

Figure sociali

	Veneto	Nord-Est
Tasso di disoccupazione	3,50%	
% di forza lavoro con istruzione terziaria	76,20%	76,86%
% di popolazione con età superiore a 65 anni	19,64%	20,96%

Tabella 3. Contesto sociale

	Veneto	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative	99,08	102,54	100
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione	94,36	96,39	100
Indice di dotazione di strutture sanitarie	115,67	103,35	100

Indicatori delle infrastrutture sociali**Tabella 2. Indicatori della società dell'informazione**

	Veneto	Nord-Est
Famiglie con accesso ad internet da casa	57,00%	57,00%
Famiglie con accesso a banda larga	39,00%	40,00%
Individui che utilizzano regolarmente Internet	43,00%	45,00%
Individui che non hanno mai utilizzato un computer	41,00%	39,00%
Persone che hanno ordinato prodotti o servizi su Internet per uso privato	14,00%	16,00%

Tabella 4. Indicatori delle infrastrutture economiche

	Veneto	Nord-Est	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	110,34	108,08	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	107,43	110,04	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	114,89	128,72	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	115,61	82,90	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	140,25	128,94	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	106,55	91,94	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	122,23	110,02	100

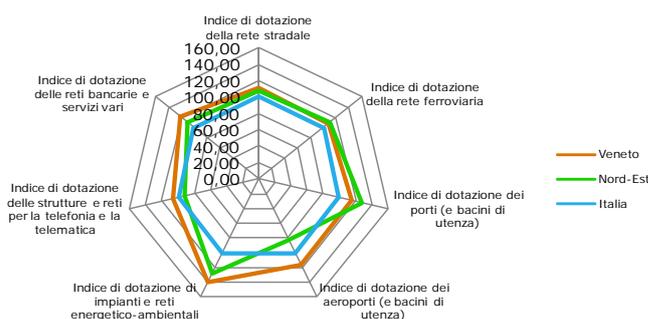
Indicatori delle infrastrutture economiche

Grafico 1. Online sophistication

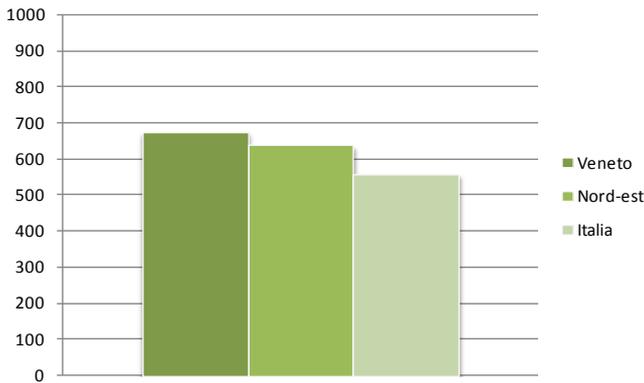
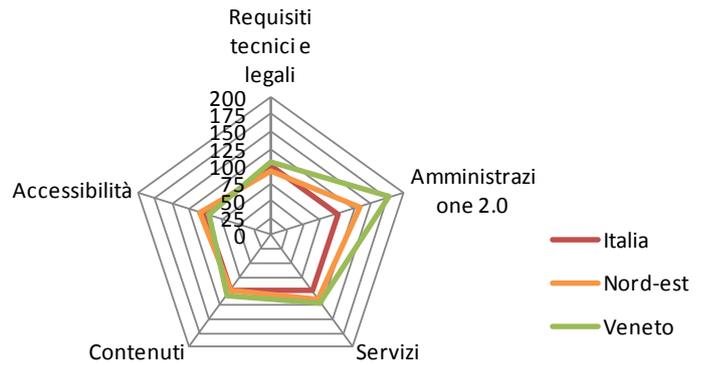


Grafico 2. Indicatori di qualità e servizio



Come mostrato dal grafico, il portale del Veneto ottiene degli ottimi risultati nell'erogazione di servizi ad elevato grado di interazione. I contenuti sul portale raggiungono un elevato livello di dettaglio a tutti i livelli di interazione, e sono presenti diversi servizi informatizzati. Le principali aree di interesse sono: Attività produttive, Lavoro e Innovazione. La valutazione ha evidenziato inoltre una forte attenzione all'utilizzo dei nuovi strumenti del web 2.0 e per la partecipazione attiva dei cittadini.

La situazione generale descritta dal grafico sulla rispondenza mostra dei risultati particolarmente positivi legati ad una valutazione in linea con i valori medi osservati per Accessibilità, Contenuti, con una totale copertura di tutte le principali aree tematiche individuate, e per i Servizi erogati, grazie alla numerosa presenza di servizi ad elevato grado di interazione. Il Veneto è una delle regioni con il maggior livello di utilizzo degli strumenti del web 2.0 posizionandosi tra i primi posti nella valutazione della Amministrazione 2.0.

Grafico 3. Accessi

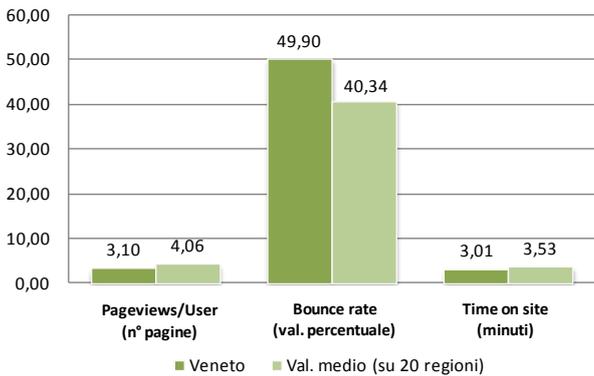


Tabella 5. Provenienza degli accessi

	Italia	Altri paesi
Veneto	95,80	4,20
Nord-est	91,80	8,20
Italia	94,84	5,16

Tabella 6. Visibilità

	Accessi (a tre mesi)	Popolazione
Veneto	7,56	8,14
Italia	100	100

11. Principali servizi

1. SUAPED – sportello unico per le attività produttive e l'edilizia
2. Borsa Lavoro
3. Formazione a distanza (portale e-learning)
4. Venetian clusters - presentazione domande di contributo
5. Cicerone – portale per l'autovalutazione universitaria

12. Breve descrizione

Il portale istituzionale della Regione Veneto è uno dei più ricchi di contenuti tra quelli analizzati, presenta infatti un elevato livello di dettaglio ad ogni livello di interazione e numerosi servizi erogati anche a livello transazionale. Ha una homepage con un layout a tre spalle, in quella sinistra si trova il menu istituzionale e il main navigation sulle materie, in quella destra troviamo il motore di ricerca, alcuni servizi in rete, il menu contenente normativa e atti regionali e alcuni banner dei siti tematici; nella parte centrale sono elencate notizie in primo piano e comunicati stampa. I contenuti sono navigabili per materie (aree tematiche) e servizi alla persona. I principali meccanismi di navigazione dei contenuti individuati sono: breadcrumbs trail, mappa del sito, tag cloud, A-Z indexes, menu verticali e menu dinamici. Ottimo l'utilizzo degli strumenti del web 2.0, sia social network che il canale You Tube e la rilevazione del gradimento anche attraverso sondaggi online. Il portale risulta ben strutturato e gradevole anche dal punto di vista grafico.

